

Relazione e bilancio 2022

INDICE

CARICHE SOCIALI	1
RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
SCHEMI DI BILANCIO	25
Stato Patrimoniale	25
Conto economico	26
Prospetto della redditività complessiva	27
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	28
Rendiconto finanziario	30
NOTA INTEGRATIVA	31
Parte A – Politiche contabili	31
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	41
Parte C – Informazioni sul conto economico	57
Parte D – Altre informazioni	65
ALLEGATI	79
Allegato A - Costi di revisione	79

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giovanni Petrella
Vice Presidente	Carlo Giausa
Vice Presidente Onorario*	Franco Sella
Amministratore Delegato	Alessandro Marchesin
Consigliere	Silva Maria Lepore
Consigliere Indipendente	Daniela Vandone
Consigliere Indipendente	Carolina Corradi
Consigliere Indipendente	Gianantonio Thun Hohenstein

() Il Vice Presidente onorario non fa parte del Consiglio di Amministrazione*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mariella Giunta
Sindaco effettivo	Vincenzo Rizzo
Sindaco effettivo	Mauro Arachelian
Sindaco supplente	Daniele Frè
Sindaco supplente	Maria Pia Rosso

SOCIETÀ DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Sella SGR S.p.A.

Sede legale MILANO Via Sassetti, 32 – Capitale Sociale euro 9.525.000 interamente versato

Codice Fiscale e Iscrizione al registro delle Imprese 07184880156

CCIAA Milano 1144145

Iscritta al n. 5 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF – Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia

Appartenente al Gruppo IVA Maurizio Sella S.A.A. con Partita IVA 02675650028

Appartenente al gruppo bancario Sella, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A.

Relazione sulla gestione per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un utile di euro 1.621.674. Ai fini di una significativa comparazione con il risultato dell'esercizio precedente si rinvia a quanto successivamente esplicitato nell'ambito del paragrafo "Conto economico riclassificato".

Contesto generale dei mercati

Il 2022 è stato un anno segnato da un grande e spesso inaspettato numero di eventi politici, geopolitici, economici e finanziari. La pandemia di Covid-19 ha lasciato spazio a nuovi problemi che si sono avvicinati a partire dai primi mesi dell'anno. Da un punto di vista geopolitico, il 24 febbraio lo scoppio del conflitto russo-ucraino ha portato a significative conseguenze soprattutto per il continente europeo.

Il 2022 è stato uno dei peggiori anni sui mercati finanziari caratterizzato da forti ribassi sia sull'asset class azionaria che su quella obbligazionaria, quest'ultima con performance fra le peggiori dell'ultimo secolo.

La protagonista del dibattito economico è stata sicuramente l'inflazione, che si è rivelata con una traiettoria completamente differente rispetto a quella prevista durante il 2021: ci si aspettava un'inflazione transitoria, dovuta alla presenza di colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento e Banche Centrali che si sarebbero mosse in ritardo, con rialzi dei tassi canonici (25/50 bps), il ritiro di alcune misure di stimolo fiscali e una normalizzazione della politica monetaria già verso la fine dell'anno. Così non è stato: l'inflazione, sfuggita di mano, si è rivelata più persistente e la diretta conseguenza è stata una politica monetaria molto restrittiva da parte delle principali Banche Centrali dei mercati sviluppati, capitanate dalla Federal Reserve (FED), che hanno messo in atto il ciclo di rialzo dei tassi più veloce della storia.

L'economia statunitense, nonostante il contesto delineato, si è dimostrata resiliente: infatti, gli indicatori comunemente usati per verificare lo stato di salute di quest'ultima, quali l'Indice Sintetico Manifatturiero (ISM), il Purchasing Managing

Index (PMI) e il Prodotto Interno Lordo (PIL), non hanno mostrato segni di cedimento, rimanendo sempre sopra la soglia considerata di contrazione. Inoltre, il mercato del lavoro si è dimostrato il comparto più forte dell'economia statunitense nel corso dell'anno, registrando una tenuta sopra le attese e favorendo il percorso di rialzo dei tassi per la FED; il tasso di disoccupazione a fine anno si è attestato al 3,5%.

L'economia europea ha risentito del conflitto russo-ucraino data la prossimità geografica ed economica con l'area interessata. La conseguente crisi energetica che si è scatenata a causa della forte dipendenza dalle esportazioni russe di petrolio e gas ha causato impatti significativi sulla crescita di molti Paesi dell'area generando contestualmente, sui mercati finanziari, periodi di elevata volatilità.

In un contesto come quello descritto, le Banche Centrali sono state al centro dell'attenzione durante tutto il 2022. La FED, per contrastare un'inflazione considerata ormai persistente, ha annunciato a marzo una serie di rialzi "jumbo" (4 rialzi consecutivi da 75 bps) durante la prima metà dell'anno accompagnati da una velocizzazione nella riduzione del proprio bilancio. Contestualmente si è mossa anche la Banca Centrale Europea, procedendo in maniera analoga, rialzando anch'essa velocemente i tassi di interesse e dichiarando che la fine del programma di acquisto dei titoli di Stato sarebbe cominciato una volta concluso il ciclo del rialzo dei tassi.

Sui mercati emergenti, la Cina ha visto la sua economia paralizzata dalla crisi del mercato immobiliare e dall'impatto delle restrizioni Covid, perpetrate dal partito di Xi Jinping, fino alla rielezione, avvenuta durante il ventesimo congresso del Partito Comunista Cinese. Terminato quest'ultimo, infatti, con lo scoppio di proteste nel paese, il Governo ha iniziato ad allentare gradualmente la stretta.

In questo contesto, il mercato obbligazionario ha affrontato il peggior anno della storia: le curve governative americane ed europee, più condizionate dalla politica monetaria ultra-aggressiva delle Banche Centrali che dalla paura di una recessione imminente, hanno visto i rendimenti in forte aumento lungo tutti i tratti di curva, soprattutto quelli più brevi. In particolare, i principali decennali europei (Italia, Germania, Francia e Spagna) hanno registrato rialzi di 275 bps in Germania (il decennale tedesco è passato da avere rendimento negativo ad uno superiore al 2,5%), 354 bps in Italia (da 1,172% a 4,715%), 292 bps in Francia (da 0,198% a 3,115%) e 310 bps in Spagna (da 0,565% a 3,663%). Lo spread BTP-Bund si è attestato a 214 bps a fine anno. Sul fronte americano il Treasury 10Y ha chiuso l'anno ad un livello pari a 3,875% con un incremento annuale di circa 237 bps.

Il mercato corporate è stato caratterizzato da bassi volumi e spread del segmento Investment Grade in significativo allargamento sia in America che in Europa; un discorso analogo può essere fatto sul segmento High Yield ancor più penalizzato dal rialzo tassi e da un contesto economico in deterioramento (soprattutto in Europa, a causa del conflitto). I mercati emergenti hanno patito l'aggressività della FED con spread (Bloomberg EM Hard Currency Index) in aumento di 328 bps.

I mercati azionari globali sono stati anch'essi penalizzati dal contesto di rialzo tassi, facendo registrare performance pesantemente negative a livello generalizzato per tutti gli indici, con l'MSCI World Index che ha segnato un -17,62%.

Scendendo nel dettaglio delle aree geografiche, in America, l'indice S&P 500 ha perso il 19,65%; in Europa, lo Stoxx 600 ha perso il 13,06%. I mercati azionari emergenti sono stati penalizzati da diversi fattori: l'Est Europa (-82,86%) ovviamente colpito dal conflitto russo-ucraino, il mercato asiatico (-20,87%) zavorrato dalla Cina. Un discorso diverso invece viene fatto per l'America Latina che ha concluso l'anno praticamente sui livelli del precedente, cedendo solo lo 0,05%.

L'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro ha confermato un trend di forza della valuta americana evidenziato già nel corso del 2021, registrando un livello a fine anno di 1,0705, rispetto ad un livello iniziale di 1,1325, con un apprezzamento percentuale del Dollaro del 5,47%. Un discorso opposto invece riguarda la Sterlina: viste le incertezze politiche e fiscali (soprattutto) registrate in Inghilterra nel corso dell'anno, l'Euro ha guadagnato terreno sulla valuta inglese passando da 0,83876 a 0,88534, tradotto in un guadagno del 5,55%.

Andamento di volumi e raccolta a livello di sistema (*)

Il sistema dei fondi aperti chiude il 2022 con una raccolta netta positiva pari a 8,5 miliardi di euro, prevalentemente attribuibile a fondi di diritto estero, e con un patrimonio gestito pari a circa 1.074,8 miliardi di euro, di cui il 78,8% allocato in fondi di diritto estero e il 21,2% in fondi di diritto italiano.

La raccolta netta positiva dei fondi Azionari (+22,1 miliardi di euro), Bilanciati (+3,8 miliardi di euro) e Monetari (+6,3 miliardi di euro) è stata compensata da afflussi negativi dei fondi Obbligazionari (-17,5 miliardi di euro), Flessibili (-6,2 miliardi di euro) ed Hedge (-0,1 miliardi di euro).

Il segmento della previdenza complementare a fine dicembre 2022 ha registrato una crescita netta in termini di nuove adesioni pari al 5,8% rispetto al 2021, portando il totale posizioni a superare le 10,3 milioni di unità.

Nei fondi negoziali l'incremento delle adesioni è stato del 10,1%, dovuto in gran parte ai meccanismi automatici di adesione contrattuale ed all'attivazione dell'adesione attraverso il meccanismo del silenzio-assenso per i neoassunti del pubblico impiego. Nei fondi aperti gli iscritti sono aumentati del 6,1% e gli iscritti ai PIP "nuovi" hanno registrato un incremento del 2,3%.

Nel corso del 2022 i contributi ricevuti sono aumentati del +4,5% per i fondi negoziali, +7,8% per i Fondi Aperti e del +2,0% per i PIP "nuovi".

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni delle forme pensionistiche complementari ammontano, a fine anno, a 206 miliardi di euro, in diminuzione rispetto al dato di fine 2021 per effetto delle perdite in conto capitale determinate dall'andamento dei mercati finanziari.

(*) *Dati Assogestioni e Covip*

Attività della Società

I dati economici e di raccolta netta della Società, come illustrato nel prosieguo della Relazione, hanno risentito dell'andamento macroeconomico e della difficoltà dei mercati finanziari sopra descritti.

Le masse complessive in gestione si attestano a fine anno pari a 3.738,83 milioni di euro rispetto a 4.109,83 milioni di euro a fine 2021. Di questi, 3.037,11 milioni di euro sono relativi ai fondi comuni di investimento, 510,09 milioni di euro sono relativi al Fondo Pensione e 191,63 milioni di euro sono relativi a mandati di gestione.

L'attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari prestata a favore di compagnie di assicurative ha raggiunto un patrimonio complessivo pari a 2.425,30 milioni di euro a fine 2022 rispetto a 2.555,18 milioni di euro a fine esercizio precedente.

Infine, l'attività di commercializzazione di OICR di terzi, tramite accordi di sub-collocamento, evidenzia un patrimonio a fine esercizio pari a 104,48 milioni di euro rispetto a 135,06 milioni di euro a fine 2021.

Fondi Comuni

Alla fine dell'esercizio in esame, i tredici Fondi appartenenti al Sistema Sella SGR amministravano complessivamente 1.794,24 milioni di euro, il Fondo Multicomparto Top Funds Selection 609,28 milioni di euro e gli undici fondi a scadenza 633,59 milioni di euro. Complessivamente il patrimonio dei fondi comuni, influenzato da una raccolta negativa per 15,29 milioni di euro, da un effetto mercato negativo di 333,27 milioni e dalla distribuzione di proventi di 8,38 milioni di euro, è passato da 3.394,05 milioni di euro a fine 2021 a 3.037,11 milioni di euro a fine 2022.

Il patrimonio dei fondi aperti italiani gestiti dalla Società rappresentava a fine esercizio l'1,121% dei fondi aperti italiani presenti a livello di sistema, sostanzialmente in linea all'1,126% di fine 2021.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei patrimoni dei fondi:

PATRIMONIO FONDI	31/12/2022	31/12/2021
Bond Cedola 2023	124.726.089	145.603.603
Emerging Bond Cedola 2024	89.893.356	109.178.387
Bond Cedola Giugno 2025	41.701.672	51.318.993
Bond Cedola 2022	102.119.835	115.381.683
Bond Cedola 2025	36.271.959	43.112.572
Thematic Balanced Portfolio 2026	50.091.989	66.115.035
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	58.429.244	73.776.511
Bilanciato Sostenibile 2027	63.381.570	15.957.599
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027*	15.019.846	
Bond Cedola 2027*	48.006.185	
Bilanciato Internazionale 2028*	3.949.226	
Bond Euro Corporate ESG	145.132.464	187.875.193
Investimenti Sostenibili	63.047.907	77.510.360
Investimenti Bilanciati Euro	67.792.308	88.985.914
Investimenti Azionari Europa ESG	32.385.180	42.440.160
Bond Strategia Prudente	99.216.174	117.708.374
Bond Strategia Attiva	109.630.948	134.798.011
Investimenti Azionari Italia	120.542.869	157.157.889
Investimenti Bilanciati Italia	77.026.640	88.419.236
Investimenti Strategici ESG	45.697.510	57.952.261
Bond Strategia Conservativa	799.086.299	878.038.649
Bond Paesi Emergenti ESG	44.940.502	67.411.383
Bond Corporate Italia	70.676.039	78.687.314
Bond Strategia Corporate ESG	119.062.077	91.724.958
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale ESG	40.679.788	48.563.180
Top Funds Selection - Bilanciato Paesi Emergenti ESG	32.258.150	43.487.605
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG	35.140.282	43.390.332
Top Funds Selection - Active J.P.Morgan	35.117.526	40.179.881
Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon ESG	48.813.521	65.347.497
Top Funds Selection - BEST Pictet	230.289.569	277.957.422
Top Funds Selection - iCARE	122.552.044	131.895.203
Top Funds Selection - ASIA Fidelity	64.432.072	54.075.576
TOTALE	3.037.110.840	3.394.050.781

*fondo avviato nel 2022 come specificato di seguito

In particolare, nel corso dell'anno si è proseguito nell'ampliamento della gamma d'offerta al fine di soddisfare le diverse esigenze di investimento della clientela con l'istituzione dei seguenti fondi a scadenza:

- Multiasset Infrastructure Opportunities 2027, fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2028 e da un Orizzonte Temporale dell'investimento predefinito di 5 anni, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2022, collocato dal 3 maggio al 29 luglio 2022;
- Bond Cedola 2027, fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2028 e da un Orizzonte Temporale dell'investimento predefinito di 5 anni,

istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2022, collocato dal 27 settembre al 27 dicembre 2022;

- Bilanciato Internazionale 2028, fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2028 e da un Orizzonte Temporale dell'investimento predefinito di 5 anni, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2022, collocato dal 1° dicembre 2022 al 28 febbraio 2023;
- US Equity Step In 2028 AB, fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'investimento predefinito di 5 anni e da un meccanismo step in della sua componente equity, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2022 e in collocamento dal 15 febbraio 2023 al 15 maggio 2023.

Inoltre, fino al 2 marzo 2022 è proseguito il collocamento del fondo Bilanciato Sostenibile 2027, avviato il 2 dicembre 2021.

Come modifiche regolamentari, oltre a quelle connesse all'istituzione dei suddetti fondi, il Consiglio di Amministrazione della Società nelle sedute del 4 febbraio 2022 e del 4 marzo 2022, come riportato anche nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale" della Relazione sulla gestione del bilancio dello scorso esercizio, ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection con entrate in vigore differenziate relative:

- al limite all'entità delle somme che possono essere destinate annualmente e globalmente al piano individuale di risparmio a lungo termine (PIR) ai sensi di quanto previsto dalla "Legge di bilancio 2022" dei fondi Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Azionari Italia e Bond Corporate Italia e all'estensione della possibilità di sottoscrivere la Classe C anche in execution only e in modalità PAC e alla riduzione dell'importo della prima sottoscrizione da 5.000 Euro a 500 Euro per la Classe C del fondo Investimenti Sostenibili (in vigore dal 21 febbraio 2022);
- all'ampliamento delle categorie di soggetti ai quali collocare la Classe C di tutti i Fondi/Comparti anche a onlus e società cooperative e all'adeguamento alle novità introdotte con l'aggiornamento del 23 dicembre 2021 del Regolamento sulla gestione collettiva della Banca d'Italia che ha recepito a livello nazionale gli Orientamenti ESMA in materia di commissioni di performance (in vigore dal 1° aprile 2022);
- alla modifica dello scopo del fondo/comparto per i fondi Bond Euro Corporate, Bond Strategia Corporate e Bond Paesi Emergenti e per i comparti Obbligazionario Internazionale, Bilanciato Paesi Emergenti e Azionario Internazionale specificando che lo stesso è *"caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica"* e conseguente modifica della denominazione dei fondi rispettivamente in "Bond Euro Corporate ESG", "Bond Strategia Corporate ESG" e "Bond Paesi Emergenti ESG" e dei comparti in "Obbligazionario Internazionale ESG", "Bilanciato Paesi Emergenti ESG" e "Azionario Internazionale ESG" (in vigore al 12 aprile 2022)
- al cambio della denominazione "Active J.P. Morgan" del comparto Green Wave del Fondo Multicomparto Top Funds Selection e alla modifica della politica di investimento, dello stile di gestione, del grado di rischio del Comparto, all'istituzione della Classe E che prevede l'applicazione di una commissione di gestione pari al 2,00% e l'assenza di commissioni di sottoscrizione e infine all'aumento della commissione di gestione della Classe A da 1,20% a 1,40% su base annua (in vigore dal 12 aprile 2022).

Oltre alle suddette modifiche, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 9 giugno 2022 ha deliberato di modificare il Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, in vigore dal 10 giugno 2022 con le seguenti principali modifiche:

- eliminazione della classe LIFEGATE del fondo Investimenti Sostenibili, il cui ultimo giorno di negoziazione sul mercato ATFund di Borsa Italiana S.p.A. è stato il 26 maggio scorso, e conseguente rimozione delle sezioni pertinenti ai fondi/classi quotati;
- eliminazione della classe LIFEGATE SG del fondo Investimenti Sostenibili dal 10 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A., nella seduta del 7 ottobre 2022, ha deliberato con decorrenza dal 15 dicembre 2022 la modifica del Regolamento del fondo a scadenza Bond Cedola 2022 al fine di consentirne, in luogo della fusione, la trasformazione nel fondo comune aperto Bond Opportunities Low Duration con decorrenza 10 febbraio 2023. Il Fondo, già obbligazionario flessibile, diventa un fondo obbligazionario internazionale corporate caratterizzato da

investimenti ispirati anche a principi di sostenibilità, ex art. 8 SFDR. Le altre modifiche riguardano la durata massima dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2050, la modalità di sottoscrizione tramite PIC, PAC e passaggio fra Fondi (switch), la possibilità di usufruire dei rimborsi programmati, la distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore all'1% e non superiore al 3%, la politica di investimento, la commissione di sottoscrizione nella misura massima dell'1% in luogo della commissione di collocamento non più presente e infine, la commissione di gestione dallo 0,50% allo 0,70% su base annua.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A., nella seduta del 2 dicembre 2022 ha deliberato la riduzione della commissione di gestione dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 dei fondi Bond Strategia Conservativa, Classe C, da 0,175%, come prevista da Regolamento, a 0,100% (in luogo dell'attuale riduzione a 0,070%), Bond Strategia Prudente, Classe A, Classe B, da 0,625%, come prevista da Regolamento, a 0,525% (in luogo dell'attuale riduzione a 0,425%) e di non proseguire nel prorogare la riduzione della commissione di gestione della classe C del fondo Bond Strategia Prudente a 0,200% che tornerà ad essere pari a 0,325% come previsto da Regolamento e della la Classe C del fondo Bond Strategia Attiva a 0,300% che pertanto tornerà ad essere pari a 0,475% come previsto da Regolamento.

Infine, Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 23 dicembre 2022 ha deliberato con decorrenza dal 1° gennaio 2023 la modifica del Regolamento Unico dei Fondi appartenenti al Sistema Sella SGR al fine di consentire per il fondo Investimenti Sostenibili l'eliminazione delle commissioni di performance dal fondo e l'adozione, in luogo del benchmark "70% Bloomberg Euro Aggregate Corporate; 15% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months; 15% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index", di una misura di rischio alternativa individuata, al fine di mantenere inalterato il profilo di rischio del prodotto, nel VAR massimo di portafoglio pari a -4,50%.

L'attività di collocamento dei fondi comuni della Società è proseguita nel 2022 per il tramite di quindici Banche (invariate rispetto a fine 2021) e tre Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.) (invariate rispetto a fine 2021) convenzionate.

Per quanto riguarda i rendimenti, nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei fondi, suddiviso per classi, degli ultimi tre anni. In particolare, l'anno 2022 è stato influenzato significativamente dall'andamento negativo dei mercati finanziari che ha coinvolto tutte le asset class.

Relativamente ai fondi comuni, la performance delle Classi A, C ed E è differente per il diverso regime commissionale a carico delle Classi; si precisa, inoltre, che la Classe B, classe a distribuzione dei proventi, ha lo stesso regime commissionale della Classe A, così come la Classe PIR. Le Classi D e F si differenziano solo per la distribuzione dei proventi. Per le Classi e i fondi a distribuzione dei proventi la performance è stata rettificata dei proventi distribuiti nell'esercizio. Per i fondi avviati in corso d'anno, la performance è esposta dalla data di avvio.

Fondi Sistema Sella SGR	Performance Fondo		
	2022	2021	2020
Bond Corporate Italia A	-12,31%	-0,13%	2,20%
Bond Corporate Italia C	-11,74%	0,49%	2,84%
Bond Corporate Italia PIR	-12,30%	-0,14%	10,92%
Bond Euro Corporate ESG A	-14,69%	-1,87%	2,17%
Bond Euro Corporate ESG C	-14,22%	-1,34%	2,73%
Bond Paesi Emergenti ESG A	-20,06%	-4,24%	2,08%
Bond Paesi Emergenti ESG B	-19,89%	-4,16%	2,02%
Bond Paesi Emergenti ESG C	-19,41%	-3,48%	2,90%
Bond Strategia Attiva A	-14,48%	-3,37%	2,46%
Bond Strategia Attiva C	-13,90%	-2,73%	3,14%
Bond Strategia Conservativa A	-0,61%	-0,19%	-0,08%
Bond Strategia Conservativa C	-0,32%	0,09%	0,22%
Bond Strategia Corporate ESG A	-12,57%	1,28%	3,64%
Bond Strategia Corporate ESG C	-11,86%	2,06%	4,44%
Bond Strategia Prudente A	-2,46%	-0,36%	0,03%
Bond Strategia Prudente B	-2,44%	-0,36%	0,02%
Bond Strategia Prudente C	-2,21%	-0,10%	0,23%
Investimenti Azionari Europa ESG A	-11,21%	22,40%	-11,24%
Investimenti Azionari Europa ESG C	-10,16%	23,70%	-10,15%
Investimenti Azionari Italia A	-12,59%	25,62%	-5,90%
Investimenti Azionari Italia C	-11,53%	26,69%	-4,75%
Investimenti Azionari Italia PIR	-12,57%	25,61%	-5,88%
Investimenti Bilanciati Euro A	-16,17%	10,62%	0,94%
Investimenti Bilanciati Euro C	-15,09%	11,62%	2,24%
Investimenti Bilanciati Italia A	-11,58%	6,41%	-0,29%
Investimenti Bilanciati Italia PIR	-11,58%	6,42%	-0,29%
Investimenti Sostenibili A	-13,43%	1,34%	2,57%
Investimenti Sostenibili C	-12,73%	2,12%	3,39%
Investimenti Strategici ESG A	-17,06%	8,82%	2,07%
Investimenti Strategici ESG C	-16,04%	9,89%	3,35%

Top Funds Selection	Performance Comparto		
	2022	2021	2020
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale ESG A	-11,43%	-0,79%	-0,12%
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale ESG C	-10,86%	-0,16%	0,43%
Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti ESG A	-18,12%	1,90%	3,22%
Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti ESG C	-17,16%	3,07%	4,15%
Top Funds Selection Azionario Internazionale ESG A	-17,66%	17,84%	5,89%
Top Funds Selection Azionario Internazionale ESG C	-16,77%	19,04%	6,72%
Top Funds Selection Active J.P.Morgan A	-16,70%	5,54%	-0,77%
Top Funds Selection Active J.P.Morgan C	-15,87%	6,99%	0,37%
Top Funds Selection Active J.P.Morgan E	-10,68%	6,99%	0,37%
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon ESG A	-11,09%	2,28%	3,29%
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon ESG B	-10,89%	2,22%	3,29%
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon ESG C	-10,14%	3,32%	4,36%
Top Funds Selection iCARE A	-20,01%	19,65%	16,52%
Top Funds Selection iCARE C	-19,32%	20,62%	17,00%
Top Funds Selection BEST Pictet A	-14,90%	5,04%	4,76%
Top Funds Selection BEST Pictet C	-14,17%	5,90%	5,44%
Top Funds Selection BEST Pictet E	-15,25%	4,64%	4,42%
Top Funds Selection ASIA Fidelity A	-11,59%	0,12%	
Top Funds Selection ASIA Fidelity C	-10,84%	0,36%	
Top Funds Selection ASIA Fidelity E	-11,94%	0,02%	

Fondi a scadenza	Performance Fondo		
	2022	2021	2020
Bond Cedola 2023	-5,11%	4,09%	0,27%
Emerging Bond Cedola 2024	-11,32%	-3,02%	0,63%
Bond Cedola Giugno 2025	-14,08%	-0,14%	-0,28%
Bond Cedola 2022	-4,73%	-0,36%	0,75%
Bond Cedola 2025	-10,94%	-0,95%	2,63%
Thematic Balanced Portfolio 2026	-19,24%	4,12%	
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	-16,01%	0,83%	
Bilanciato Sostenibile 2027 D	-7,37%		
Bilanciato Sostenibile 2027 F	-7,37%		
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027	-5,75%		
Bond Cedola 2027	-0,08%		
Bilanciato Internazionale 2028	-0,96%		

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha ricevuto i seguenti riconoscimenti per i fondi:

- "Diaman Awards 2022": TFS Obbligazionario Internazionale ESG si è aggiudicato il premio nella categoria Fund of Funds Fixed Income (terzo classificato).
- CFS Rating "I 300 Migliori Fondi" edizione 2022: premiati i fondi Investimenti Strategici ESG - BEST300 Bilanciati Orientamento Obb, Investimenti Sostenibili - BEST300 Obbligazionari Misti, Bond Strategia Conservativa - BEST300 Liquidità Area Euro.

Fondo Pensione

Nel campo della previdenza complementare, settore nel quale la Vostra Società è attiva da marzo 1999 con il Fondo Eurorisparmio – Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto, l'anno 2022 ha registrato un consolidamento del trend di crescita del Fondo Pensione.

Al 30 dicembre 2022 il totale degli aderenti era pari a 30.972 unità (29.124 unità a fine 2021), di cui 26.719 adesioni individuali e 4.253 adesioni collettive e/o plurisoggettive, con una quota di mercato di patrimonio a fine 2022 dell'1,819% a fronte dell'1,728% dell'esercizio precedente.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una raccolta netta pari a 52,95 milioni di euro, rispetto ai 37,03 milioni di euro del 2021.

Il valore complessivo netto del Fondo Pensione a fine anno è pari a 510,09 milioni di euro e risulta così suddiviso tra i comparti:

PATRIMONIO FONDO PENSIONE	31/12/2022	31/12/2021
Comparto Azionario Europa	85.000.013	86.330.856
Comparto Bilanciato	101.477.616	103.462.722
Comparto Azionario Internazionale	122.039.139	118.219.088
Comparto Obbligazionario Garantito	134.213.603	125.315.313
Comparto Obbligazionario	67.363.915	67.139.156
TOTALE	510.094.286	500.467.135

Per quanto riguarda i rendimenti, nella tabella sottostante si riporta in dettaglio il rendimento dei comparti del Fondo Pensione, suddiviso per classi, degli ultimi tre anni. La Classe A, riservata alle adesioni sulla base di accordi collettivi e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti realizzati dalla Direzione di Sella SGR, presenta un regime commissionale agevolato.

Descrizione	Performance Fondo		
	2022	2021	2020
Comparto Azionario Europa	-8,01%	17,78%	0,25%
Comparto Azionario Europa Classe A	-7,49%	18,45%	0,84%
Comparto Bilanciato	-11,10%	9,49%	1,28%
Comparto Bilanciato Classe A	-10,67%	10,02%	1,77%
Comparto Azionario Internazionale	-10,27%	19,28%	3,39%
Comparto Azionario Internazionale Classe A	-9,77%	19,97%	3,98%
Comparto Obbligazionario Garantito	-4,19%	2,34%	1,06%
Comparto Obbligazionario Garantito Classe A	-4,07%	2,46%	1,19%
Comparto Obbligazionario	-10,98%	0,77%	2,56%
Comparto Obbligazionario Classe A	-10,74%	1,05%	2,85%

Andamento economico e finanziario

Di seguito si riportano i principali aggregati economici e patrimoniali e indicatori della Società.

Conto economico riclassificato

	2022	2021	variazioni	variazioni %
Commissioni attive gestione ed ingresso fondi comuni	28.460.591	29.415.031	(954.440)	-3,2%
Commissioni passive fondi comuni	(18.964.093)	(19.921.872)	957.779	-4,8%
Commissioni incentivo nette fondi comuni	0	1.323.302	(1.323.302)	-100,0%
Altre Commissioni fondi comuni	930.579	1.026.374	(95.795)	-9,3%
Commissioni nette fondi comuni	10.427.077	11.842.835	(1.415.758)	-12,0%
Commissioni attive fondo pensione	4.766.221	4.439.267	326.954	7,4%
Commissioni passive fondo pensione	(1.896.458)	(1.852.517)	(43.941)	2,4%
Commissioni nette fondo pensione	2.869.763	2.586.750	283.013	10,9%
Commissioni gestioni individuali	194.025	188.003	6.022	3,2%
Altre commissioni attive	865.721	536.962	328.759	61,2%
Altre commissioni passive	(953.354)	(718.007)	(235.347)	32,8%
COMMISSIONI NETTE TOTALI	13.403.232	14.436.543	(1.033.311)	-7,2%
Interessi attivi e proventi assimilati	32.933	11.949	20.984	175,6%
Interessi passivi e oneri assimilati	(70.158)	(75.583)	5.425	-7,2%
Risultato dell'attività di negoziazione e utile/perdita da cessione	(422.184)	125.910	(548.094)	n.s.
Dividendi/Proventi Oicvm	0	1.500	(1.500)	-100,0%
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(459.409)	63.776	(523.185)	n.s.
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	12.943.823	14.500.319	(1.556.496)	-10,7%
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(63)	(65)	2	-3,1%
Spese per il personale	(5.940.501)	(6.814.015)	873.514	-12,8%
Spese amministrative	(4.224.916)	(4.103.897)	(121.019)	2,9%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(248.175)	20.383	(268.558)	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione netti	21.079	67.933	(46.854)	-69,0%
Ammortamenti	(330.421)	(328.921)	(1.500)	0,5%
RISULTATO GESTIONE OPERATIVA	2.220.826	3.341.737	(1.120.911)	-33,5%
Utile da cessione investimenti	5	7.349	(7.344)	-99,9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.220.831	3.349.086	(1.128.255)	-33,7%
Imposte dell'esercizio	(599.157)	(932.555)	333.398	-35,8%
UTILE D'ESERCIZIO	1.621.674	2.416.531	(794.857)	-32,9%

La colonna variazioni riporta il contributo positivo o negativo di ogni singola voce alla variazione del risultato tra i due esercizi.

La colonna variazioni % riporta la variazione in percentuale dei valori assoluti delle singole voci, indipendentemente dal segno delle stesse. Nel caso tra i due esercizi si passi da un importo di segno negativo ad un importo di segno positivo o viceversa non è stata riportata la variazione percentuale.

L'esercizio al 31 dicembre 2022 si è chiuso con un utile netto di euro 1.621.674, a fronte dell'utile netto di euro 2.416.531 registrato nello scorso esercizio. La riduzione del risultato dell'esercizio è dovuta principalmente all'effetto di minori commissioni nette su fondi per il mancato incasso di commissioni di incentivo, del rendimento negativo del portafoglio di proprietà, dell'accantonamento a conto economico del fondo rischi legato al comparto garantito del Fondo Pensione e delle maggiori spese amministrative solo parzialmente compensato da minori spese del personale.

Le commissioni nette sono diminuite del 7,2%, passando da euro 14.436.543 a euro 13.403.232; le commissioni di incentivo nette, pari a euro 1.323.302 nel 2021, sono state pari a zero nel 2022. Al netto di tale componente le commissioni nette si sono incrementate del 2,2% passando da euro 13.113.241 ad euro 13.403.232.

Le commissioni nette di gestione dei fondi sono sostanzialmente in linea passando da euro 9.493.159 a euro 9.496.498, nonostante il decremento del patrimonio gestito da 3.394,05 milioni di euro a fine 2021 a 3.037,11 milioni di euro al 31 dicembre 2022, in presenza di un patrimonio medio gestito simile nei due esercizi.

Le commissioni nette del fondo pensione sono aumentate da euro 2.586.750 ad euro 2.869.763 per l'incremento del patrimonio da 500,47 milioni di euro a fine 2021 a 510,09 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

Nel 2022 le commissioni per i mandati di gestione da compagnia assicurativa sono pari ad euro 194.025 rispetto ad euro 188.003 nel 2021.

Le altre commissioni attive sono passate da euro 536.962 ad euro 865.721 per effetto principalmente dell'attività di commercializzazione di SICAV di terzi tramite accordi di sub-collocamento che era stata avviata nel 2021 solo a partire dal mese di luglio e per l'incremento dei contratti di consulenza svolta nei confronti di imprese assicurative.

Le altre commissioni passive, che comprendono le commissioni per il costo del depositario del fondo pensione, le commissioni per contratti di consulenza su strumenti finanziari per i fondi gestiti e le retrocessioni ai sub-collocatori per l'attività di commercializzazione di SICAV di terzi, si sono incrementate da euro 718.007 ad euro 953.354 per effetto principalmente dell'attività di commercializzazione di SICAV di terzi tramite accordi di sub-collocamento avviata nel 2021 solo a partire da luglio.

Il risultato della gestione finanziaria nel 2022 è stato negativo per euro 459.409 rispetto ad un risultato positivo di euro 63.776 nel 2021. In particolare, il portafoglio di proprietà è stato investito nel corso dell'anno in quote di fondi gestiti da Sella SGR di natura prevalentemente obbligazionaria con una componente bilanciata e flessibile classificati nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" ed in titoli di stato italiani classificati nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Nel risultato della gestione finanziaria sono compresi interessi passivi pari a euro 70.158 (euro 75.583 nel 2021) derivanti dall'applicazione dello standard contabile IFRS 16 che disciplina i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di leasing.

Come conseguenza del decremento delle commissioni e del rendimento negativo del portafoglio di proprietà, il margine di intermediazione si è attestato ad euro 12.943.823 con un decremento del 10,7% rispetto al dato di euro 14.500.319 del 2021.

Le spese per il personale si sono ridotte del 12,8% passando da euro 6.814.015 ad euro 5.940.501 per l'effetto di minori compensi variabili in correlazione con i risultati raggiunti parzialmente compensati da maggiori costi fissi principalmente per l'aumento di organico ed incrementi contrattuali. Il costo del personale al netto dei compensi variabili è aumentato da euro 4.619.515 ad euro 5.114.623.

In particolare, l'organico della Società, comprensivo del personale distaccato e dei collaboratori, è passato da 52,30 (full time equivalent) a fine 2021 a 59,13 (full time equivalent) a fine 2022 (si rimanda al paragrafo "Organico della Società" nel capitolo "Altre Informazioni").

Le altre spese amministrative si sono incrementate del 2,9% passando da euro 4.103.897 ad euro 4.224.916 principalmente per maggiori spese per information provider e canoni noleggio software parzialmente compensati da minori canoni outsourcing, minori spese legali e minori spese per pubblicità e spese promozionali.

Gli ammortamenti sono complessivamente passati da euro 328.921 ad euro 330.421 e sono comprensivi dell'ammortamento dei diritti d'uso derivanti dall'applicazione dello standard contabile IFRS 16 che disciplina i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di leasing.

Nel 2022 è stato effettuato un accantonamento ai fondi rischi ed oneri per euro 248.175 per la stima di maggiori oneri futuri per far fronte all'impegno assunto dalla SGR in relazione alla garanzia di restituzione del capitale prestata nei confronti degli aderenti al comparto Obbligazionario Garantito del fondo pensione rispetto ad una ripresa di accantonamenti di euro 26.097 registrata per tale garanzia nel 2021.

La voce altri proventi e oneri di gestione netti è passata da proventi netti pari ad euro 67.933 ad euro 21.079. Sono formati per euro 30.114 (euro 76.922 nel 2021) da altri proventi di gestione e per euro 9.035 (euro 8.989 nel 2021) da altri oneri di gestione.

L'andamento sopra evidenziato del margine di intermediazione, dei costi, degli accantonamenti netti e dei proventi netti ha determinato il passaggio da un risultato della gestione operativa di euro 3.341.737 nel 2021 ad euro 2.220.826 nel 2022.

Pertanto, al netto del risultato da cessione investimenti non rilevante, il risultato ante imposte si attesta ad euro 2.220.831 rispetto ad euro 3.349.086 del 2021.

Dopo l'applicazione delle imposte, il risultato d'esercizio 2022 è pari ad un utile netto di euro 1.621.674 rispetto all'utile netto del 2021 di euro 2.416.531.

La presente situazione al 31 dicembre 2022 è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in considerazione sia dei risultati raggiunti, sia delle prospettive future, sia della rilevante patrimonializzazione e conseguente solidità finanziaria della Società.

Stato patrimoniale riclassificato e posizione finanziaria

	2022	2021	variazioni	variazioni %
Cassa e disponibilità liquide	9.165.989	9.647.332	(481.343)	-5,0%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	3.451.012	3.716.072	(265.060)	-7,1%
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.067.092	841.039	226.053	26,9%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.183.829	10.434.008	(2.250.179)	-21,6%
Partecipazioni	90.000	0	90.000	n.s.
Attività materiali ed immateriali	1.903.142	2.036.340	(133.198)	-6,5%
Attività fiscali	459.942	241.678	218.264	90,3%
Altre attività	332.559	296.138	36.421	12,3%
TOTALE ATTIVO	24.653.565	27.212.607	(2.559.042)	-9,4%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.845.148	8.008.683	(163.535)	-2,0%
Trattamento di fine rapporto del personale	66.217	79.444	(13.227)	-16,6%
Fondi per rischi ed oneri	776.626	609.238	167.388	27,5%
Passività fiscali	0	813.856	(813.856)	-100,0%
Altre passività	2.812.260	3.740.440	(928.180)	-24,8%
TOTALE PASSIVO	11.500.251	13.251.661	(1.751.410)	-13,2%
Capitale e altre riserve	11.702.558	11.581.552	121.006	1,0%
Riserve da valutazione	(170.918)	(37.137)	(133.781)	360,2%
Utile d'esercizio	1.621.674	2.416.531	(794.857)	-32,9%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.153.314	13.960.946	(807.632)	-5,8%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	24.653.565	27.212.607	(2.559.042)	-9,4%

I fattori principali che hanno interessato la situazione patrimoniale e finanziaria della Società rispetto allo scorso esercizio sono stati:

- 1) la riduzione di cassa e disponibilità liquide da imputare principalmente agli acquisti effettuati in attività finanziarie valutate al fair value;
- 2) la diminuzione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico derivante nel complesso dall'effetto mercato negativo solo parzialmente compensato dall'incremento della componente di patrimonio aziendale investita in fondi, principalmente in relazione agli acquisti per la quota di remunerazione variabile del personale rilevante pagabile in quote di OICVM della Società;
- 3) l'incremento delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva da imputare nel complesso all'incremento della componente di patrimonio aziendale investita in titoli di stato esteri e sovranazionali solo in parte compensato dall'effetto mercato negativo;
- 4) la diminuzione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato derivante principalmente dall'assenza di crediti per commissioni di incentivo e dal decremento dei crediti ricorrenti per commissioni di gestione in relazione al minor patrimonio gestito;
- 5) l'acquisto della partecipazione in Next Value Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per euro 90.000, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sella SGR S.p.A. nella riunione del 4 novembre 2022, relativa alla sottoscrizione in sede di costituzione, avvenuta il 23 novembre 2022, del 7,5% del capitale sociale della SGR (che, ove autorizzata, svolgerà il servizio di gestione collettiva del risparmio di cui all'art. 1, comma 1, lett. n) del TUF, quale gestore di fondi d'investimento alternativi), corrispondente a 90.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro;
- 6) la diminuzione delle attività materiali ed immateriali principalmente per l'effetto degli ammortamenti parzialmente compensati dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno;
- 7) la diminuzione delle altre passività conseguente principalmente ai minori debiti per premi obiettivo;
- 8) l'aumento dei fondi per rischi ed oneri conseguente al maggior accantonamento al fondo per la stima di maggiori oneri futuri per far fronte all'impegno assunto dalla SGR in relazione alla garanzia di restituzione del capitale prestata nei confronti degli aderenti al comparto Obbligazionario Garantito del fondo pensione al netto dell'utilizzo del fondo effettuato nel corso dell'esercizio per la liquidazione agli aderenti della garanzia spettante e dalla movimentazione

del fondo connesso alla remunerazione variabile del personale rilevante pagabile in quote di OICVM della Società;

- 9) l'incremento della riserva negativa da valutazione che passa da un valore pari ad euro 37.137 ad un valore pari ad euro 170.918 per la movimentazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva netta e del relativo effetto mercato negativo che ha portato ad un incremento della riserva negativa pari a euro 143.574 solo parzialmente compensato dall'adeguamento positivo pari a euro 9.793 della riserva relativa alla valutazione attuariale del TFR IAS.

Indicatori finanziari ed economici

Nella tabella si riportano i principali indicatori economici e finanziari.

Indici di redditività	2022	2021
R.O.E. (return on equity)	13,86%	20,87%
Cost Income	81,09%	77,56%
Margine di intermediazione/patrimonio medio globale gestito	0,34%	0,39%

Ai fini della comprensione delle differenze tra il 2022 e il 2021, si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo "Conto economico riclassificato".

Altre informazioni

Governance

Nell'ambito della compagine societaria, si evidenziano i seguenti eventi:

- in data 12 gennaio 2022, Veneto Banca S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa ha ceduto a Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. l'intera partecipazione detenuta in Sella SGR S.p.A., pari a n. 190.500 azioni nominali da 0,50 cadauna. A seguito della suddetta operazione Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. detiene n. 14.097.000 azioni con una partecipazione del 74%;
- in data 24 novembre 2022 Banca Carige S.p.A. – Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ("Banca Carige S.p.A.") è stata fusa in BPER Banca S.p.A. e con data efficacia 28 novembre 2022 BPER Banca S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Banca Carige. A seguito della suddetta operazione BPER Banca S.p.A. detiene n. 129.620 azioni con una partecipazione dello 0,6804%;

Pertanto, al 31 dicembre 2022 il capitale sociale di euro 9.525.000, interamente versato ed esistente, suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,50 cadauna, risulta così ripartito:

Azionista	N° azioni	Importo in euro	%
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	14.097.000	7.048.500,00	74,0000
Banca Sella S.p.A.	3.810.000	1.905.000,00	20,0000
Banca Sella Holding S.p.A.	584.130	292.065,00	3,0663
BPER Banca S.p.A.	129.620	64.810,00	0,6804
Sella Fiduciaria S.p.A.	88.375	44.187,50	0,4639
Persone fisiche	340.875	170.437,50	1,7894
TOTALE	19.050.000	9.525.000	100,0000

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto azioni proprie o della controllante anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a dedicare particolare attenzione alle tematiche relative alla corporate governance.

La composizione consiliare, costituita da sette Membri di cui tre indipendenti, rispecchia quanto previsto dalla Policy di nomina degli Esponenti Aziendali del gruppo Sella.

Anche nel 2022 l'autovalutazione consiliare si è conclusa con esito positivo ed è stata effettuata dedicando particolare cura a valutarne la dimensione, la composizione ed il funzionamento e tenendo conto delle indicazioni diffuse dalla Capogruppo, nell'ambito dell'attività di direzione, coordinamento e controllo normativamente assegnatale e tempo per tempo aggiornate sulla base dell'evoluzione normativa.

Sempre in tema di governo societario, i contenuti del Regolamento del Consiglio di Amministrazione e del Regolamento Assembleare e le Procedure che regolano i flussi informativi continuano a rappresentare un utile strumento a supporto delle relative attività che disciplinano.

Anche a livello di Gruppo, con il coordinamento della stessa Capogruppo, è continuata l'attività di sensibilizzazione degli organi sociali con l'organizzazione di apposite riunioni su tematiche finalizzate all'arricchimento ed all'aggiornamento professionale, unitamente alla messa a disposizione anche di specifici contenuti formativi, in particolare su temi legati alla sostenibilità ed alla trasformazione digitale.

Nel corso del 2022 è proseguita l'adesione totale al Protocollo di Autonomia di Assogestioni, che rappresenta una efficiente guida ed un utile strumento per validare la corretta interpretazione ed applicazione della disciplina di fonte primaria e secondaria in tema di conflitti di interessi. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi in data 29 giugno 2022, ha confermato la totale adesione al Protocollo e di questo si è data comunicazione ad Assogestioni.

Nella riunione del 7 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'annuale controllo e valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei requisiti generali di organizzazione, continuità dell'attività ed organizzazione amministrativa e contabile della Società ai sensi dell'art.6 del Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF e del comma 3 dell'art. 2381 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio, oltre alla periodica verifica del rispetto del cumulo degli incarichi ricoperti da Amministratori e Sindaci, ha altresì rinnovato l'accertamento dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dei commi 2-bis e 2-ter dell'art. 36 del D.L. "Salva Italia" (c.d. "divieto di interlocking").

Il Collegio Sindacale di Sella SGR ha continuato a svolgere nel corso del 2022 le funzioni ex D.Lgs. 231/01, dalla cui attività non sono emerse segnalazioni rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Sella SGR ha redatto una propria Politica di Remunerazione. Le Politiche di Remunerazione per l'anno 2022 sono state predisposte in attuazione del principio della specificità normativa della SGR all'interno dei gruppi bancari, introdotto con il 37° aggiornamento della Circolare della Banca d'Italia 285/2013, in coerenza con la politica di remunerazione redatta dalla Capogruppo e gli indirizzi dalla stessa, forniti con particolare riferimento alla neutralità rispetto al genere del personale, al collegamento con rischi del gruppo, alla compatibilità con i livelli di capitale e liquidità del gruppo.

Le Politiche di Remunerazione della Società sono improntate ai seguenti principi generali:

- sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
- sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
- sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
- sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
- assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Nel redigere le Politiche di Remunerazione è stato applicato il principio di proporzionalità previsto all'art. 43, comma 1, e all'Allegato n. 2 paragrafo 4 del Regolamento di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF secondo cui *"i gestori osservano le presenti disposizioni con modalità appropriate alle loro caratteristiche, alle dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione degli OICVM gestiti"*.

Il documento "Politiche di Remunerazione di Sella SGR" per l'anno 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea della Società in data 28 aprile 2022.

In merito alle Funzioni di Risk Management, di Compliance, di Antiriciclaggio e Revisione Interna, si ricorda che le stesse sono presenti all'interno della Società con individuati specifici Responsabili. In particolare:

- la Funzione di Risk Management si occupa di instaurare un efficace sistema di gestione dei rischi che preveda la definizione delle strategie, dei processi e delle procedure di segnalazione necessarie a identificare, misurare, controllare e segnalare i rischi a livello individuale ed aggregato, nonché le relative interdipendenze;
- la Funzione di Compliance presidia il rischio di non conformità alle norme ("rischio di compliance") sia di etero

regolamentazione (leggi e norme regolamentari) sia di autoregolamentazione (normativa interna, codici di condotta, ecc.), al fine di evitare il rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie o danni di reputazione;

- la Funzione di Antiriciclaggio verifica nel continuo che le procedure aziendali, i processi, i prodotti e i servizi siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme di etero regolamentazione e di autoregolamentazione in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;

- la Funzione di revisione interna ha il compito di individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione esterna ed interna, nonché di valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficacia ed efficienza) e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo, con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi, e di segnalare i rischi anche solo potenziali individuati nella propria attività di verifica.

Si conferma inoltre che la Società è dotata del Piano di Business Continuity e Disaster Recovery.

Relativamente ai rischi cui la Società è esposta ed alle relative politiche di copertura si rimanda alla Nota Integrativa, Parte D - Altre informazioni.

La Società nell'esercizio 2022 è stata fortemente impegnata nell'attività di adeguamento alla normativa di rango primario e secondario emanata in corso d'anno e finalizzata da un lato all'aggiornamento della normativa interna alle Direttive europee e dall'altra al conseguente adeguamento della documentazione d'offerta di prodotti e servizi.

In particolare, si segnalano:

- la predisposizione della dichiarazione sugli effetti negativi delle decisioni d'investimento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento EU 2088/2018 (SFRD);
- la predisposizione della documentazione precontrattuale d'offerta ai sensi del Regolamento Delegato EU 1288/2022 per ciascun prodotto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali o promuove in tutto o in parte obiettivi di investimento sostenibile;
- l'informativa sito web per ciascun prodotto che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali o promuove in tutto o in parte obiettivi di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento Delegato EU 1288/2022;
- la predisposizione dei PRIIPs KID per tutti i prodotti in collocamento.

Sostenibilità

Nel 2022 l'impegno per la sostenibilità si è confermato come driver prioritario del posizionamento e del comportamento di Sella SGR, concretizzandosi fattivamente in impegno imprescindibile per dare un contributo allo sviluppo sostenibile dei territori e dell'economia. L'investimento sostenibile e responsabile (SRI), infatti, mira a creare valore per l'investitore e per la società nel suo complesso attraverso una strategia di gestione orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione di imprese e istituzioni, integra l'analisi finanziaria con i criteri ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social e Governance, di seguito "ESG").

La Politica di Sostenibilità è stata modificata e da ultimo approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 febbraio 2023 al fine di allinearne i contenuti, sia nella forma che nella sostanza, alle disposizioni del Regolamento Delegato UE 1288/2022 entrate in vigore il 1° gennaio 2023.

A tal fine è stata introdotta la definizione di Investimenti Sostenibili e la sua declinazione nel Processo decisionale di investimento ed in particolare la determinazione degli screening negativi e positivi dei prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali o perseguono in tutto o in parte obiettivi di investimento sostenibile. Nell'ambito dell'adeguamento normativo derivante dall'entrata in vigore del Regolamento Delegato UE 1288/2022 sono state aggiornate le sezioni dedicate alle informative precontrattuali, al sito web e alle relazioni periodiche.

Ulteriori modifiche ed integrazioni sono state apportate al fine di recepire la Policy di Sostenibilità della Capogruppo Banca Sella Holding tenuto altresì in considerazione quanto riportato dall'Autorità di Vigilanza sulle principali evidenze dell'indagine condotta nel corso del 2022 sui rischi climatici ed ambientali degli intermediari finanziari non bancari.

In particolare, le sono state apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

- allineamento ai principi e linee guida del Gruppo sulle tematiche ambientali e sociali e la loro declinazione sul modello di business a livello societario;
- previsione della strategia aziendale in materia di sostenibilità ed i suoi diversi ambiti di applicazione (prodotti, formazione interna e nei confronti delle reti distributive, brand, investimenti, monitoraggio, politiche di remunerazione);

- integrazione a livello di governance, ivi incluse le funzioni di controllo, dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti in materia di sostenibilità mediante, tra l'altro, la previsione di due figure di riferimento: il Responsabile ESG ed il Responsabile ESG Investimenti rispettivamente di nomina del Comitato di Direzione e del Comitato Investimenti ed ESG anche al fine di garantire adeguati flussi informativi tra le diverse strutture aziendali, la Direzione, l'Amministratore Delegato ed il Consiglio di Amministrazione;
- l'applicazione anche al portafoglio di proprietà dello screening negativo di base previsto per i prodotti gestiti;
- l'introduzione nel RAF di un indicatore di monitoraggio del rischio ESG.

Per quanto concerne l'attività di gestione dei patrimoni e la prestazione dei servizi di investimento, la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità, mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario o servizio offerto. La strategia di investimento mira a selezionare strumenti finanziari capaci di combinare rendimento e caratterizzati da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi via via più stringenti a seconda che il prodotto promuova caratteristiche ambientali e/o sociali o persegua in tutto o in parte obiettivi di investimento sostenibile.

Alla data del 31 dicembre 2022 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 32 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 12 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	Art. 9
Investimenti Strategici ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Strategia Corporate ESG	Art. 8
Bond Euro Corporate ESG	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Paesi Emergenti ESG	Art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon ESG	Art. 8
Top Funds Selection Active JP Morgan	Art. 8
Top Funds Selection iCARE	Art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale ESG	Art. 8
Top Funds Selection Bilanciato Paesi Emergenti ESG	Art. 8
Top Funds Selection Azionario Internazionale ESG	Art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Sostenibile 2027	Art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)	Art. 8
Bond Cedola 2027	Art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	Art. 8

Per i rimanenti 15 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

Anche il Fondo Pensione Eurorisparmio è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Inoltre, dal 10 febbraio 2023 il fondo Bond Cedola 2022 si è trasformato in "Bond Opportunities Low Duration con modifica della politica di investimento e connotazione quale prodotto ex art. 8 SFDR e, come riportato nel prosieguo nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale", il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 3 febbraio 2023 ha deliberato le modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR ed in particolare la trasformazione di "Investimenti Bilanciati Euro" in "Investimenti Bilanciati Internazionali" - con conseguente modifica della politica di investimento e del benchmark, e connotazione quale prodotto ex art. 8 SFDR - e la connotazione per i fondi "Bond Corporate Italia", "Investimenti Bilanciati Italia" e "Investimenti Azionari Italia" quali prodotti ex articolo 8

SFDR.

Il fondo Investimenti Sostenibili devolve ogni anno una quota pari allo 0,5% del patrimonio della classe A a favore di iniziative benefiche. Dal 1999, anno di nascita del fondo, ad oggi ha devoluto un importo complessivo pari a oltre 3 milioni di euro che negli anni hanno permesso di sostenere le iniziative di numerose associazioni e programmi di solidarietà in Italia e nel mondo.

Nel 2022 Sella SGR, attraverso il fondo Investimenti Sostenibili, ha devoluto l'importo maturato nel 2021, pari a euro 301.715,24 a sostegno di 20 progetti di solidarietà. L'importo maturato nel 2022 e che verrà devoluto a finalità etiche nel 2023 è pari a 290.699,57 euro.

Nella scelta dei progetti da sostenere, Sella SGR presta particolare attenzione ai report e ai documenti forniti dalle associazioni, così da poter verificare l'effettiva efficacia dei progetti sostenuti e gli obiettivi raggiunti e da raggiungere. Per una descrizione dei progetti sostenuti si rimanda all'apposita sezione "Progetti sostenuti" del sito www.investmentisostenibili.it.

L'offerta della Società in tema ESG si è poi arricchita a giugno del 2020 con il comparto di Top Funds Selection iCare (Innovazione, Cura, Ambiente, Ricerca, Etica) costruito e ideato in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi. Scopo del progetto è quello di promuovere l'investimento socialmente responsabile in aziende che operano per lo sviluppo di condizioni di vita migliori per tutti in linea con le finalità della Fondazione. Il Comparto devolve alla Fondazione un contributo pari allo 0,30% su base annua del valore complessivo netto di ciascuna classe (dal 14 aprile 2023 pari allo 0,20%).

Nel 2022 Sella SGR, attraverso il comparto TFS iCARE, ha devoluto l'importo maturato nel 2021, pari a euro 304.270,59 a sostegno di 5 progetti della Fondazione Umberto Veronesi o comunque individuati in collaborazione con la stessa. L'importo maturato nel 2022 e che verrà devoluto alla Fondazione Veronesi nel 2023 è pari a 374.227,93 euro. Per dettagli si rimanda alla sezione specifica "il progetto" del sito www.tfs-icare.it.

Appare inoltre rilevante citare l'impegno di Sella SGR sui temi della sostenibilità nel suo ruolo di socio dal 2015 del "Forum per la Finanza Sostenibile", organismo nato per promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.

Sella SGR promuove la diffusione di una cultura finanziaria responsabile, anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi per la rete commerciale e collabora con tutti gli operatori del mercato per implementare le pratiche di sostenibilità ed eticità nel mondo finanziario.

La Società, inoltre, partecipa e contribuisce alla Dichiarazione Consolidata non Finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016 del Gruppo Sella nella quale sono descritte in dettaglio tutte le azioni poste in essere dalla Società e dal Gruppo.

Risorse Umane

L'organico della Società a fine dicembre 2022 è rappresentato da 58 dipendenti e 4 comandati da altre Società del Gruppo (di cui 2 parzialmente). A fine dicembre 2021 i dipendenti erano 53 oltre a 3 comandati parziali da altre Società del Gruppo. Nel 2022, in particolare, c'è stato un rafforzamento dell'ufficio commerciale con l'inserimento di una risorsa junior nonché il rafforzamento dell'area investimenti con l'inserimento di due risorse junior a fronte dell'uscita di una risorsa senior.

Sono state inoltre inserite due nuove risorse in staff alla Direzione, il Responsabile Progetti Speciali e il Responsabile sviluppo progetti Private Capital. È stata altresì riorganizzata l'area legale e societaria con l'inserimento di un Responsabile e di una risorsa senior con competenze legali.

Relativamente al personale comandato presso la Società, è in comando il Responsabile della funzione di Compliance, è stata comandata una risorsa nell'area investimenti mentre si è concluso il comando di una risorsa al 30% inserita in staff alla Direzione.

Lo smart working, introdotto nel 2020 a seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ha raggiunto numeri molto elevati anche nel 2022 permettendo di bilanciare gli obiettivi di produttività e di operatività della Società con le esigenze personali dei colleghi e la tutela della salute. Al fine di poter continuare questo efficace approccio al lavoro in modalità ibrida che bilancia esigenze personali e produttive e permette di trarre il massimo beneficio dall'alternanza fra lavoro in presenza e in smart working, Banca Sella Holding S.p.A., anche per conto di Sella SGR, ha siglato con le Organizzazioni Sindacali in data 30 giugno 2022 un Accordo quadro in tema di lavoro agile (smart working) che consentirà di utilizzare questa modalità di lavoro anche dopo il termine della situazione pandemica, fino a un massimo di 13 giorni

medi mensili. Al fine di continuare a migliorare il welfare aziendale e investire sul miglioramento del benessere delle nostre persone, la Società ha anche siglato in data 13 luglio 2022 il nuovo Contratto collettivo aziendale di secondo livello che oltre ad aver migliorato i trattamenti integrativi aziendali su fondo pensione e ticket pasto ha ampliato il sistema di permessi su genitorialità e assistenza alla famiglia e introdotto un permesso per lo svolgimento di attività di volontariato a favore di enti e associazioni.

La Società nel 2022 ha proseguito l'attività di formazione del personale su tematiche principalmente relative ad antiriciclaggio, mercati finanziari ed EMIR, competenze informatiche, compliance per il fondo pensione e percorsi di crescita manageriale. Inoltre, in ambito ESG è stata effettuata formazione specifica per i gestori e avviato un percorso formativo rivolto a tutti i dipendenti.

Dal mese di giugno è attiva un'unica piattaforma di Gruppo per l'erogazione di tutti i contenuti e gli eventi formativi. Lo strumento, ancora in evoluzione, accoglierà progressivamente sempre nuovi contenuti e metterà a disposizione delle persone nuove funzionalità che permetteranno autonomia nella scelta dei contenuti che meglio rispondono alle loro reali esigenze formative.

Nella stessa piattaforma sono presenti anche i corsi di formazione obbligatoria in e-learning su temi normativi come Cyber Security, GDPR, Antiriciclaggio ecc.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha svolto ordinaria attività di ricerca e sviluppo mirata principalmente allo studio di nuovi prodotti da offrire alla clientela, in particolare i prodotti con orizzonte temporale predefinito, anche modificando la politica d'investimento di alcuni fondi per dare agli stessi una connotazione più forte in tema ESG. Tale attività ha trovato implementazione nei nuovi prodotti e nelle modifiche ai prodotti esistenti descritti nel precedente capitolo "Attività della Società". Gli sviluppi informatici hanno riguardato nuovi applicativi o manutenzione evolutiva di quelli esistenti a supporto dell'attività degli uffici, in particolare Direzione Investimenti, Risk management, Antiriciclaggio, Compliance, Controllo di gestione, Marketing e Commerciale, nonché all'aggiornamento dei siti internet.

Altri aspetti

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali.

La Società non ha sedi secondarie.

Rapporti con imprese del Gruppo

La Società è soggetta ai sensi dell'art. 2497 c.c. all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Banca Sella Holding S.p.A.

Tutti i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato e in ogni caso i contratti di maggiore rilevanza o aventi un impatto economico sui patrimoni gestiti sono oggetto di esame ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società con il parere dei Consiglieri Indipendenti.

Con Banca Sella Holding S.p.A. sono intrattenuti rapporti per la fornitura di outsourcing e/o servizi in materia di selezione risorse umane, acquisti, sicurezza fisica, analisi finanziaria e controllo di gestione, risk management e di affitto postazioni. Inoltre, sono prestate in outsourcing da Banca Sella Holding le Funzioni Essenziali o Importanti (FEI) relative alle attività di supporto al Delegato SOS di Gruppo e di ICT Audit. Con Banca Sella Holding è inoltre stato stipulato un contratto per la prestazione di attività di assistenza e consulenza tecnico-commerciale nella identificazione e selezione di prodotti alternativi.

I rapporti con la diretta controllante Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. e con Banca Sella S.p.A. si caratterizzano sostanzialmente in accordi di collocamento dei prodotti gestiti dalla Società o di inserimento nelle gestioni individuali, di sub-distribuzione di SICAV di terzi e di fornitura di personale comandato. Con Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. è, inoltre, in essere un contratto di consulenza su strumenti finanziari relativamente a due OICVM gestiti e un contratto di affitto postazioni.

Con Banca Sella S.p.A. sono intrattenuti alcuni rapporti di conto corrente della Società e accordi per la fornitura di outsourcing e/o servizi in materia di marketing, antiriciclaggio, risorse umane, servizi tecnici, legali e tributari.

Con Centrico S.p.A. sussistono accordi per la fornitura di outsourcing e/o servizi relativi a servizi amministrativi, tecnici e di sicurezza informatica, centro stampa e invio comunicazioni. Inoltre, sono prestate in outsourcing da Centrico anche le FEI relative all'attività di back office dei sottoscrittori dei fondi comuni ed il sistema informativo e infrastrutturale.

Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. fornisce alla Società i locali in affitto.

Da Aziende Agricole Sella Soc. Agr. A.R.L. sono stati acquistati vini per omaggi natalizi.

Per quanto riguarda i rapporti nell'ambito di personale distaccato sono ricevuti da Banca Patrimoni Sella & C. una risorsa in distacco al 30% nel ruolo di Responsabile della Funzione Antiriciclaggio, una risorsa al 50% chiamata a collaborare sempre nell'ambito della Funzione Antiriciclaggio, una risorsa al 100% nel ruolo di Responsabile della Funzione Compliance e una risorsa al 100% nell'ambito dell'Ufficio Gestione. Dal 1° gennaio 2022 si è concluso il comando attivo da Banca Sella Holding di una risorsa distaccata al 30% inserita in staff alla Direzione. Infine, dal 1° gennaio 2022 è stata ricevuta da Banca Sella una risorsa in distacco al 60% in staff alla Direzione ma il comando si è concluso il 31 maggio con l'assunzione della risorsa nel ruolo di Responsabile sviluppo progetti Private Capital.

Per completezza informativa si segnala che Banca Sella Holding e Banca Sella svolgono funzioni di controparti in operazioni in titoli e altri strumenti finanziari e depositi bancari per conto dei fondi gestiti.

Si segnala che la Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, introdotto dal D.lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

Inoltre, entro la data normativamente prevista del 15 novembre 2018, il gruppo Sella ha esercitato l'opzione per la costituzione del Gruppo IVA disciplinata dagli artt. da 70-bis a 70-duodecies del D.P.R. 633/72 e dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2018 in base alla quale i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione, per i quali ricorrono congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo, possono divenire un unico soggetto passivo ai fini IVA. Sella SGR che possedeva i requisiti per rientrare nel perimetro del Gruppo IVA facente capo alla capogruppo civilistica Maurizio Sella S.A.A., rappresentante del Gruppo IVA, ha aderito alla partecipazione al suddetto Gruppo IVA con efficacia 1° gennaio 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti con imprese del Gruppo:

Attività

Società	10. Cassa e disponibilità liquide	80. Attività materiali	Totale attività
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	2.008.276	1.552.638	3.560.914
Banca Sella S.p.A.	2.008.276		2.008.276
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.		1.552.638	1.552.638
Totale	2.008.276	1.552.638	3.560.914

Passività

Società	10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	80. Altre passività	Totale passività
Capogruppo	0	1.105	1.105
Banca Sella Holding S.p.A.		1.105	1.105
Controllante	1.912.185	43.490	1.955.675
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	1.912.185	43.490	1.955.675
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	4.979.721	54.800	5.034.521
Banca Sella S.p.A.	3.315.958	6.726	3.322.684
Centrico S.p.A.		39.985	39.985
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.	1.663.763	8.089	1.671.852
Totale	6.891.906	99.395	6.991.301

Ricavi

Società	10. Commissioni attive	Totale ricavi
Capogruppo	10.000	10.000
Banca Sella Holding S.p.A.	10.000	10.000
Controllante	(758)	(758)
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	(758)	(758)
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	(4.812)	(4.812)
Banca Sella S.p.A.	(4.812)	(4.812)
Totale	4.430	4.430

Costi

Società	20. Commissioni passive	60. Interessi passivi e oneri assimilati	140. Spese amministrative a) spese per il personale	140. Spese amministrative b) altre spese	160. Rettifiche/ riprese di valore nette su attività materiali	Totale costi
Capogruppo	0	0	(7.560)	(43.309)	0	(50.869)
Banca Sella Holding S.p.A.			(7.560)	(43.309)		(50.869)
Controllante	(6.611.216)	0	(102.854)	(1.976)	0	(6.716.046)
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	(6.611.216)		(102.854)	(1.976)		(6.716.046)
Controllate da Banca Sella Holding S.p.A.	(13.510.502)	(64.386)	(20.569)	(275.636)	(219.060)	(14.090.153)
Banca Sella S.p.A.	(13.510.502)		(19.520)	(46.837)		(13.576.859)
Centrico S.p.A.				(191.491)		(191.491)
Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A.		(64.386)		(33.834)	(219.060)	(317.280)
Aziende Agricole Sella Soc. Agr. A.R.L.			(1.049)	(3.474)		(4.523)
Totale	(20.121.718)	(64.386)	(130.983)	(320.921)	(219.060)	(20.857.068)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale

Con riferimento all'acquisizione della partecipazione del 7,5% nella società Next Value SGR *in attesa di autorizzazione*, a seguito dell'esigenza della stessa di avere una maggiore dotazione di capitale, la Società ha effettuato in data 30 gennaio 2023 un versamento in conto capitale pari a euro 22.500.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 gennaio 2023 ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Italia 2028", fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni, in collocamento dal 24 gennaio al 24 febbraio 2023.

Inoltre, Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 febbraio 2023 con la finalità di perseguire una semplificazione dell'offerta dei Comparti del Fondo Top Funds Selection e l'accrescimento dell'efficienza nella gestione con l'obiettivo di incrementare il patrimonio dei Comparti interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi, ha deliberato l'operazione di fusione per incorporazione che coinvolge i due compartimenti del Fondo di Fondi Top Funds Selection di seguito indicati:

COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVA CLASSE	COMPARTO RICEVENTE E RELATIVA CLASSE
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG (Classe A)	Top Funds Selection - Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE) (Classe A)
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG (Classe C)	Top Funds Selection - Innovazione per la cura, l'ambiente, la ricerca e l'etica (in breve, iCARE) (Classe C)

Nella stessa riunione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection, Regolamento del fondo Bond Cedola 2023 e Regolamento del fondo Emerging Bond Cedola 2024, le principali di seguito elencate:

- modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 15 febbraio 2023 relative all'esplicitazione nella politica di investimento del fondo Investimenti Sostenibili e, in particolare, nello scopo, della qualifica di fondo ex art. 9 del SFDR;
- modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 14 aprile 2023 relative alla modifica dello scopo del fondo per i fondi Investimenti Azionari Italia, Investimenti Bilanciati Italia, Bond Corporate Italia e Investimenti Bilanciati Euro previa ridenominazione in "Investimenti Bilanciati Internazionali" specificando che lo stesso è "*caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica*", e inoltre, per il fondo "Investimenti Bilanciati Internazionali" modifica della politica di investimento e modifica del benchmark rispetto al quale la SGR attua una gestione di tipo attivo;
- modifiche al Regolamento del Fondo di Fondi Top Funds Selection, sempre in vigore dal 14 aprile 2023, conseguenti alla suddetta operazione di fusione e inerenti la riduzione del contributo devoluto, dalla Classe A e dalla Classe C del comparto iCare, alla Fondazione Umberto Veronesi da 0,30% a 0,20% su base annua, la modifica della denominazione del comparto Bilanciato Paesi Emergenti ESG in "Azionario Paesi Emergenti" e per lo stesso comparto la modifica della politica di investimento, del benchmark anche ai fini del calcolo della commissione d'incentivo, e la conseguente modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del comparto da "Bilanciati" a "Azionari Paesi Emergenti"
- modifiche ai Regolamenti dei fondi Bond Cedola 2023 e Emerging Bond Cedola 2024, in vigore dal 14 aprile 2023, inerenti la modifica del fondo ricevente nel quale sarà incorporato ciascuno dei due fondi a scadenza al termine dell'orizzonte temporale dell'Investimento che da "Bond Strategia Prudente" sarà un fondo ricevente non preventivamente individuato, ma che abbia una politica di investimento il più possibile compatibile con quella del fondo oggetto di fusione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Obiettivo primario della Società e presupposto fondamentale anche per la crescita dei volumi è ancora il miglioramento della qualità dei prodotti gestiti, la sempre maggiore integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nel processo di investimento ed il conseguimento di performance ottimali in un contesto di attento contenimento dei costi e di elevata efficienza operativa.

Il piano triennale 2023-2025, in continuità con il Piano Strategico 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 3 febbraio 2023, ha confermato l'obiettivo principale di creare una forte sinergia nella filiera del risparmio gestito del Gruppo Sella per continuare ad offrire un servizio di qualità alla Clientela affermando il brand Sella come garanzia di trasparenza, ottima gestione del rischio ed affidabilità di tutti i processi di gestione degli investimenti. Le principali leve strategiche sono state confermate e riguardano:

- il consolidamento della strategia di branding per continuare ad accrescere la percezione positiva all'interno del gruppo Sella, e la riconoscibilità di Sella SGR sul mercato italiano con particolare riferimento alla sostenibilità;
- un'offerta concentrata sui servizi e temi di investimento che contraddistinguono Sella SGR, sia rafforzando l'impegno nell'ambito della sostenibilità, sia proseguendo nel lancio di fondi a durata predefinita finalizzati a gestire la liquidità dei clienti, sempre in linea con le esigenze del risparmiatore tradizionalmente alla ricerca di cedole e scadenze soprattutto alla luce del momento di mercato sia continuando a fornire alle reti e ai clienti strumenti con approccio tematico capaci di investire progressivamente su asset class con potenziale maggior rendimento attraverso la gamma Top Funds Selection, sia monitorando nel continuo le esigenze del mercato per identificare soluzioni di investimento da proporre a completamento della gamma ove le expertise della SGR sono maggiori nonché promuovendo la diffusione di prodotti che hanno un impatto positivo sull'economia reale e estendendo l'operatività della Società all'istituzione e gestione di fondi di investimento alternativi (FIA) mobiliari di tipo chiuso tramite strutture master feeder o fondi di fondi;
- una relazione con le reti sempre più basata sulla vicinanza alle stesse, la presenza nel mercato e sulla qualità delle relazioni.

Permane come fonte di incertezza per il futuro il rischio di un'escalation della guerra in Ucraina che potrebbe portare

ulteriori tensioni sui mercati. La Società assieme al gruppo Sella ha stimato gli eventuali impatti che potrebbero derivarne e le relative azioni di mitigazione.

Proposta di destinazione del risultato

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2022 sottoposto alla Vostra approvazione chiude, come anticipato, con un utile di euro 1.621.673,90 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- euro 1.539.240 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,0808;
- la differenza, pari ad euro 82.433,90, a riserva straordinaria.

Nessuna destinazione dell'utile alla riserva legale si rende necessaria, avendo la stessa superato i limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile.

Milano, 23 marzo 2023

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(Alessandro Marchesin)

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	9.165.989	9.647.332
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	3.451.012	3.716.072
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	3.132.678	3.624.049
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	318.334	92.023
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.067.092	841.039
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.183.829	10.434.008
70.	Partecipazioni	90.000	0
80.	Attività materiali	1.903.023	2.035.733
90.	Attività immateriali	119	607
100.	Attività fiscali	459.942	241.678
	<i>a) correnti</i>	121.982	0
	<i>b) anticipate</i>	337.960	241.678
120.	Altre attività	332.559	296.138
Totale Attivo		24.653.565	27.212.607

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.845.148	8.008.683
	<i>a) Debiti</i>	7.845.148	8.008.683
60.	Passività fiscali	0	813.856
	<i>a) correnti</i>	0	813.856
80.	Altre passività	2.812.260	3.740.440
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	66.217	79.444
100.	Fondi per rischi e oneri:	776.626	609.238
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	388.350	185.952
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	388.276	423.286
110.	Capitale	9.525.000	9.525.000
150.	Riserve	2.177.558	2.056.552
160.	Riserve da valutazione	(170.918)	(37.137)
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.621.674	2.416.531
Totale passivo e patrimonio netto		24.653.565	27.212.607

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2022	31/12/2021
10. Commissioni attive	35.217.137	36.928.939
20. Commissioni passive	(21.813.905)	(22.492.396)
30. Commissioni nette	13.403.232	14.436.543
40. Dividendi e proventi simili	0	1.500
50. Interessi attivi e proventi assimilati	32.933	11.949
<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	20.475	11.949
60. Interessi passivi e oneri assimilati	(70.158)	(75.583)
70. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(402.079)	55.116
90. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	2.172	67.799
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	2.172	67.799
100. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(22.277)	2.995
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	(22.277)	2.995
110. Margine di intermediazione	12.943.823	14.500.319
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(63)	(65)
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(63)	(65)
130. Risultato netto della gestione finanziaria	12.943.760	14.500.254
140. Spese amministrative:	(10.165.417)	(10.917.912)
<i>a) spese per il personale</i>	(5.940.501)	(6.814.015)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(4.224.916)	(4.103.897)
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(248.175)	20.383
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(329.933)	(326.603)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(488)	(2.318)
180. Altri proventi e oneri di gestione	21.079	67.933
190. Costi operativi	(10.722.934)	(11.158.517)
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	5	7.349
240. Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	2.220.831	3.349.086
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(599.157)	(932.555)
260. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	1.621.674	2.416.531
280. Utile (Perdita) d'esercizio	1.621.674	2.416.531

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Voci	31/12/2022	31/12/2021
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.621.674	2.416.531
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	9.793	4.337
70. Piani a benefici definiti	9.793	4.337
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(143.574)	(72.161)
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(143.574)	(72.161)
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(133.781)	(67.824)
180. Redditività complessiva (Voce 10+170)	1.487.893	2.348.707

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2022

	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2022	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2022	Patrimonio netto al 31/12/2022
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	9.525.000		9.525.000									9.525.000
Sovraprezzo emissioni	0		0									0
Riserve:												
a) di utili	2.056.552		2.056.552	121.006								2.177.558
b) altre	0		0									0
Riserve da valutazione	(37.137)		(37.137)								(133.781)	(170.918)
Strumenti di capitale	0		0									0
Azioni proprie	0		0									0
Utile (Perdita) di esercizio	2.416.531		2.416.531	(121.006)	(2.295.525)						1.621.674	1.621.674
Patrimonio netto	13.960.946	0	13.960.946	0	(2.295.525)	0	0	0	0	0	1.487.893	13.153.314

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 28 aprile 2022

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2021

	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2021	Allocazione risultato esercizio precedente (1)		Variazioni dell'esercizio					Redditività complessiva esercizio 2021	Patrimonio netto al 31/12/2021
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	9.525.000		9.525.000									9.525.000
Sovraprezzo emissioni	0		0									0
Riserve:												
a) di utili	1.977.969		1.977.969	78.583								2.056.552
b) altre	0		0									0
Riserve da valutazione	30.687		30.687								(67.824)	(37.137)
Strumenti di capitale	0		0									0
Azioni proprie	0		0									0
Utile (Perdita) di esercizio	1.566.388		1.566.388	(78.583)	(1.487.805)						2.416.531	2.416.531
Patrimonio netto	13.100.044	0	13.100.044	0	(1.487.805)	0	0	0	0	0	2.348.707	13.960.946

(1) Come da delibera dell'assemblea ordinaria del 28 aprile 2021

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

	31/12/2022	31/12/2021
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	2.146.751	2.687.350
commissioni attive	35.217.137	36.928.939
commissioni passive	(21.813.905)	(22.492.396)
interessi attivi incassati	32.933	11.949
interessi passivi pagati	(70.158)	(75.583)
dividendi e proventi simili		1.500
spese per il personale	(5.940.058)	(6.814.274)
altri costi	(4.649.272)	(4.103.897)
altri ricavi	23.251	193.843
imposte	(653.177)	(962.731)
costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	1.941.790	(1.183.779)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	491.371	1.730.962
attività finanziarie designate al fair value		
altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	(226.311)	(23.255)
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(415.046)	277.954
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.250.179	(3.076.874)
altre attività	(158.403)	(92.566)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(1.987.141)	3.802.542
passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(163.535)	1.382.495
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie designate al fair value		
altre passività	(1.823.606)	2.420.047
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	2.101.400	5.306.113
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	144	11.393
vendite di partecipazioni		
dividendi incassati su partecipazioni		
vendite di attività materiali	144	11.393
vendite di attività immateriali		
vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(287.362)	(72.840)
acquisti di partecipazioni	(90.000)	
acquisti di attività materiali	(197.362)	(72.840)
acquisti di attività immateriali		
acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(287.218)	(61.447)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
emissioni/acquisti di azioni proprie		
emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(2.295.525)	(1.487.805)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(2.295.525)	(1.487.805)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(481.343)	3.756.861
RICONCILIAZIONE		
	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.647.332	5.890.471
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(481.343)	3.756.861
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.165.989	9.647.332

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali –*International Accounting Standards* (IAS) e - *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio. I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2022 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per quanto riguarda gli schemi e la nota integrativa, il bilancio è redatto nell'osservanza delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 29 ottobre 2021.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, e dalla presente nota integrativa ed è corredato della relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, qualora non diversamente specificato.

Il bilancio è stato redatto con intento di chiarezza e riflette in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio di Sella SGR S.p.A..

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si rimanda a quanto specificatamente riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al capitolo "Andamento economico e finanziario", paragrafo "Conto economico riclassificato".

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto richiesto alla presente sezione si rimanda alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale".

Sezione 4 - Altri aspetti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 21 aprile 2017, che ha attribuito a questa società l'incarico per il novennio 2017-2025.

La Società ha aderito al "Consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sul

Reddito, introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003. Tale adesione comporta che il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale, unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti d'imposta, siano trasferiti alla società controllante, in capo alla quale viene determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito o credito d'imposta.

In conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il "Consolidato fiscale nazionale", le imprese del Gruppo che hanno aderito determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile che viene poi trasferito alla Capogruppo.

Il gruppo bancario Sella ha esercitato l'opzione per la costituzione del Gruppo IVA disciplinata dagli artt. da 70-bis a 70-duodecies del D.P.R. 633/72 e dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2018 in base alla quale i soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato esercenti attività d'impresa, arte o professione, per i quali ricorrono congiuntamente i vincoli finanziario, economico e organizzativo, possono divenire un unico soggetto passivo ai fini IVA. Sella SGR che possedeva i requisiti per rientrare nel perimetro del Gruppo IVA facente capo alla capogruppo civilistica Maurizio Sella S.A.A., rappresentante del Gruppo IVA, ha aderito alla partecipazione al suddetto Gruppo IVA dal 1° gennaio 2019.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19

Pur a fronte della cessazione dello stato di emergenza avvenuto il 31 marzo 2022 e i successivi interventi normativi miranti ad alleggerire e/o eliminare le prescrizioni anti Covid, la Società, in coordinamento con il gruppo Sella, ha continuato il monitoraggio e la valutazione degli impatti della pandemia da Covid-19 sulla propria operatività.

Con riferimento ai rischi connessi alla salute e sicurezza la modalità di lavoro da remoto ha continuato ad essere privilegiata proseguendo nella pianificazione mirata delle presenze in ufficio, nell'utilizzo raccomandato di dispositivi di protezione individuale e nella fornitura di gel disinfettante e schermi protettivi.

Con riferimento ai rischi operativi e tecnologici, la Società non ha registrato problematiche riferibili direttamente o indirettamente alla situazione epidemiologica da Covid-19 e, in generale, non ha subito un incremento delle perdite operative.

Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (Legge 124/2017 Art. 1 commi 125-129)

Nell'articolo 35 del Decreto-legge n. 34/2019 ('decreto crescita'), convertito dalla Legge n. 58/2019, è stata introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017. La riformulazione ha indicato come oggetto degli obblighi di trasparenza le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013.

Alla luce di tale riformulazione, ulteriori chiarimenti interpretativi intervenuti con la circolare Assonime n. 32 del 23 dicembre 2019 hanno confermato che oggetto dell'obbligo di trasparenza sono le attribuzioni di vantaggi economici derivanti da un rapporto bilaterale tra un soggetto pubblico e uno specifico beneficiario. Sono espressamente escluse le somme percepite dall'impresa a titolo di corrispettivo per una prestazione svolta o a titolo di retribuzione per un incarico ricevuto oppure dovute a fine risarcitori. Sono altresì esclusi i vantaggi economici ricevuti in applicazione di un regime generale, quali ad esempio agevolazioni fiscali o contributi accessibili a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni.

In considerazione di quanto sopra, nell'esercizio 2022 non risultano per la Società fattispecie da segnalare.

Per completezza informativa si segnala che nel 2022 la Società ha incassato contributi per attività di formazione da fondi interprofessionali per euro 2.000.

Emendamento del principio contabile IFRS 16

Con riferimento ai contratti di leasing, si comunica che non è stato necessario applicare il practical expedient previsto dal Regolamento (UE) n. 1434/2020 in quanto non sono state apportate modifiche agli stessi.

A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 – Cassa e disponibilità liquide

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere nonché i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche.

Le relative rettifiche di valore nette per rischio di credito sono rilevate nel Conto economico.

2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione, essenzialmente rappresentate da titoli di debito, di capitale e quote di OICR;
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

In particolare, trovano, quindi, evidenza nella voce delle attività finanziarie detenute per la negoziazione le quote di OICR e nella voce delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value le quote di OICR assegnate al personale più rilevante nell'ambito delle Politiche di remunerazione della SGR.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocazione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini dell'impairment.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e i titoli di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che sono registrati direttamente a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel Conto Economico.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato e per le quote di OICR il valore reso disponibile al pubblico. In assenza di un mercato attivo, in particolare per i titoli, vengono utilizzati i prezzi disponibili su Information Provider rilevati su circuiti di contrattazione alternativi o prezzi operativi ritenuti rappresentativi del fair value dello strumento finanziario o metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connesse.

3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell"), e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono inoltre inclusi nella voce eventuali strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- titoli di debito che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- eventuali interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e i titoli di capitale.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a Conto Economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a Conto Economico.

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono soggette alla verifica dell'incremento significativo del rischio creditizio (impairment) prevista dall'IFRS 9, al pari delle Attività al costo ammortizzato, con conseguente rilevazione a conto economico di una rettifica di valore a copertura delle perdite attese. Più in particolare, sugli strumenti classificati in stage 1 (ossia sulle attività finanziarie al momento dell'origination, ove non deteriorate, e sugli strumenti per cui non si è verificato un significativo incremento del rischio creditizio rispetto alla data di rilevazione iniziale) viene contabilizzata, alla data di rilevazione iniziale e ad ogni data di reporting successiva, una perdita attesa ad un anno. Invece, per gli strumenti classificati in stage 2 (bonis per i quali si è verificato un incremento significativo del rischio creditizio rispetto alla data di rilevazione iniziale) e in stage 3 (esposizioni deteriorate) viene contabilizzata una perdita attesa per l'intera vita residua dello strumento finanziario.

Viceversa, non sono assoggettati al processo di impairment i titoli di capitale.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare

il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.

4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare, formano oggetto di rilevazione in questa voce i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari (come ad esempio i crediti per commissioni verso gli OICVM gestiti).

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie, non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a Patrimonio netto, nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In questi termini, l'attività è riconosciuta in bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dell'eventuale fondo a copertura delle perdite. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili ad un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (Stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (Stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel Conto Economico:

- all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alle variazioni dell'ammontare delle rettifiche di valore per perdite attese nei dodici mesi successivi;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alla rilevazione di rettifiche di valore per perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività;
- all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di

credito rispetto all'iscrizione iniziale – la “significatività” di tale incremento sia poi venuta meno, in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento (“lifetime”) ad una a dodici mesi.

Se, oltre ad un incremento significativo del rischio di credito, si riscontrano anche oggettive evidenze di una perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività – classificata come “deteriorata”, al pari di tutti gli altri rapporti intercorrenti con la medesima controparte – e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Tutte le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato esposte nel bilancio sono a breve termine.

5 – Partecipazioni

La voce include le interessenze detenute in società collegate e controllate. Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la Società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate. Le partecipazioni che a livello di bilancio individuale non hanno le caratteristiche per essere considerate come partecipazioni in società controllate o collegate ma che invece, a livello consolidato, sono qualificabili come tali, sono iscritte nel bilancio individuale delle singole entità del Gruppo come partecipazioni sottoposte ad influenza notevole e classificate nella voce “Partecipazioni”. In tali casi, l'influenza notevole è dimostrata dal fatto che la partecipazione della singola società è strumentale per il raggiungimento del controllo o del collegamento a livello di Gruppo.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri, dei multipli di transazione, del patrimonio netto e del metodo attuariale che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

6 – Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi, le opere d'arte e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Le attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi sono classificate come “attività ad uso funzionale” secondo lo IAS 16. Gli immobili posseduti con finalità di investimento (per conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito) sono classificati come “attività detenute a scopo di investimento” in base allo IAS 40.

Sono inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività materiale secondo il principio contabile IFRS 16. Tutti i contratti oggetto degli IFRS 16 hanno effetto non traslativo della proprietà.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del *right of use*, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo (data iniziale), il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Le attività materiali, successivamente alla loro iscrizione iniziale, sono valutate secondo il metodo del costo al netto delle quote di ammortamento precedentemente contabilizzate e di qualsiasi perdita di valore accumulata. Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti eccetto le opere d'arte, in quanto la loro vita utile è indefinita e non può essere stimata.

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

7 – Attività immateriali

Le attività immateriali includono il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Le attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle attività immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

8 – Fiscalità corrente e differita

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. A tal proposito si segnala che la consolidante fiscale Banca Sella Holding Spa ha effettuato il 28/07/2016, per le società partecipanti al Consolidato fiscale, l'opzione per il mantenimento dell'applicazione delle disposizioni sulla trasformazione delle attività per imposte anticipate in crediti di imposta prevista dall'art 11 del decreto legge 03/05/2016, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 giugno 2016, n. 119. Ne consegue che viene mantenuta, così come previsto dalla legge n. 225 del 2010, art. 2, commi da 55 a 56-bis, la convertibilità in crediti di imposta delle imposte anticipate iscritte in bilancio a fronte di svalutazioni di crediti e di avviamenti, in particolare nel caso in cui dal bilancio individuale risulti una perdita di esercizio. Tale convertibilità ha introdotto una modalità di recupero aggiuntiva e integrativa, che risulta idonea ad assicurare il recupero di tali tipologie di imposte anticipate in ogni situazione, indipendentemente dalla redditività futura dell'impresa. Tale convertibilità si configura pertanto, in ogni caso, quale sufficiente presupposto per l'iscrizione ed il mantenimento in bilancio di tali tipologie di imposte anticipate.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

9 – Altre attività

Le altre attività accolgono le attività non riconducibili ad altre voci dello stato patrimoniale, tra cui si ricordano i crediti derivanti da forniture di attività e servizi non finanziari, le partite fiscali diverse da quelle rilevate a voce propria e i ratei

attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie, ivi inclusi quelli derivanti da contratti con i clienti ai sensi dell'IFRS 15, paragrafi 116 e successivi.

10 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Tale voce comprende i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della Società e principalmente i debiti relativi alle commissioni maturate dagli Enti Collocatori per il collocamento dei prodotti gestiti dalla Società. Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dalla Società in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing in applicazione del principio contabile IFRS 16.

La prima iscrizione è effettuata al momento in cui sorge l'obbligazione sulla base del fair value delle passività.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte al fair value di prima rilevazione ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano estinte.

Tutte le passività finanziarie esposte nel presente bilancio sono a breve termine ad eccezione di quelle iscritte nell'ambito di operazioni di leasing.

11 –Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. La differenza tra gli utili e le perdite di natura attuariale si rilevano direttamente a Patrimonio Netto, mentre le rimanenti componenti (l'effetto attualizzazione) si rileveranno a Conto Economico.

In base a quanto disposto dallo IAS 19, il TFR rappresenta un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite, la cui rilevazione deve avvenire mediante ricorso a metodologie attuariali.

Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge Finanziaria 2007, il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 destinato a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria dell'Inps è da considerarsi quale "*defined contribution plan*" e, quindi, non più oggetto di valutazione attuariale.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, infatti, il TFR non può essere iscritto in bilancio per un importo corrispondente a quanto maturato (nell'ipotesi che tutti i dipendenti lascino la Società alla data di bilancio), bensì la passività in questione deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto di lavoro ed attualizzando poi tale importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "*Projected Unit Credit Method*".

12 –Fondi per rischi ed oneri

La voce dei fondi per rischi ed oneri per impegni e garanzie rilasciate accoglie gli accantonamenti stimati per far fronte alla passività potenziale derivante dalla garanzia nei confronti degli aderenti al Comparto Obbligazionario Garantito del Fondo Pensione Eurorisparmio.

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita);
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione; nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

Laddove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia significativo, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dell'onere che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Si utilizza in tal caso un tasso di attualizzazione tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro.

Si procede, inoltre, ad una revisione periodica della congruità di detti importi.

Nel caso in cui si acquisiscano nuove, maggiori o ulteriori informazioni sull'evento di rischio, tali da portare ad un aggiornamento della stima in origine effettuata, si provvede subito ad adeguare il relativo accantonamento.

Un accantonamento viene utilizzato solo a fronte degli eventi di rischio per i quali è stato originariamente effettuato.

13 – Costi e Ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

– gli interessi sono riconosciuti *pro-rata temporis* sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;

– i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;

– le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;

– gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;

– i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La SGR, per la redazione del bilancio d'esercizio, è ricorsa a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico. La predisposizione di tali stime è data da:

- l'utilizzo delle informazioni disponibili;
- l'adozione di valutazioni, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni razionali per la rilevazione dei fatti di gestione.

Negli esercizi futuri gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire, anche significativamente, a seguito del mutamento delle valutazioni utilizzate, in quanto, per loro natura, le stime e le assunzioni impiegate possono variare di esercizio in esercizio.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni sono sostanzialmente legati a questi eventi:

- fondi del personale ed i fondi per rischi e oneri;
- fiscalità differita attiva circa le stime e le assunzioni sulla sua recuperabilità.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra portafogli.

A.4 Informativa sul Fair Value

Informazioni di natura qualitativa

Come sotto riportato, non sono presenti strumenti finanziari classificati Livello 2 e Livello 3.

Informazioni di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	3.451.012			3.716.072		
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.132.678			3.624.049		
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	318.334			92.023		
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.067.092			841.039		
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	4.518.104	0	0	4.557.111	0	0
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale	0	0	0	0	0	0

Legenda:

L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2022				31/12/2021			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.183.829			8.183.829	10.434.008			10.434.008
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	8.183.829	0	0	8.183.829	10.434.008	0	0	10.434.008
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.845.148			7.845.148	8.008.683			8.008.683
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	7.845.148	0	0	7.845.148	8.008.683	0	0	8.008.683

Le voci interessate sono interamente composte da crediti e debiti a breve termine. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro *fair value*.

Legenda:

VB=Valore di bilancio
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

A.5 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non è presente la fattispecie di cui all'IFRS 7 par. 28.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Composizione della “Cassa e disponibilità liquide”

Composizione	31/12/2022	31/12/2021
Contanti	276	54
Conti correnti a vista	9.165.713	9.647.278
Totale	9.165.989	9.647.332

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito <i>di cui: Titoli di Stato</i>						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	3.132.678			3.624.049		
4. Finanziamenti						
5. Strumenti finanziari derivati						
5.1 di negoziazione						
5.2 connessi con la fair value option						
5.3 altri						
Totale	3.132.678	0	0	3.624.049	0	0

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano gestiti da Sella SGR S.p.A. principalmente di natura obbligazionaria con una componente bilanciata e flessibile.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
A. ATTIVITÀ PER CASSA		
1. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	0	0
a) Banche		
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
c) Società non finanziarie		
d) Altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.	3.132.678	3.624.049
4. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale A	3.132.678	3.624.049
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
a) Controparti centrali		
b) Altre		
Totale B	0	0
Totale A+B	3.132.678	3.624.049

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.	318.334			92.023		
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale	318.334	0	0	92.023	0	0

Le quote di O.I.C.R. si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano gestiti da Sella SGR S.p.A. assegnate al personale più rilevante nell'ambito delle Politiche di remunerazione della SGR.

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Titoli di capitale	0	0
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre Società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.	318.334	92.023
4. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	318.334	92.023

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30
3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	1.067.092			841.039		
<i>di cui: Titoli di Stato</i>	1.067.092			841.039		
2. Titoli di capitale						
3. Finanziamenti						
Totale	1.067.092	0	0	841.039	0	0

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittente

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Titoli di debito	1.067.092	841.039
a) Amministrazioni pubbliche	1.067.092	841.039
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	0	0
a) Banche		
b) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
c) Società non finanziarie		
d) Altri		
3. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	1.067.092	841.039

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

Voci/Valori	Valore lordo			Rettifiche di valore complessive					
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Write-off parziali complessivi*
Titoli di debito	1.067.092	1.067.092							
Finanziamenti									
Totale al 31/12/2022	1.067.092	1.067.092	0	0	0	0	0	0	0
Totale al 31/12/2021	841.039	841.039	0	0	0	0	0	0	0

* valore da esporre ai fini informativi

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40
4.1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica

Dettaglio/Valori	31/12/2022						31/12/2021					
	Valore di bilancio			Fair Value			Valore di bilancio			Fair Value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	7.923.935	0	0	0	0	7.923.935	10.218.815	0	0	0	0	10.218.815
1.1 gestione di OICR	6.743.483						9.072.608					
1.2 gestione individuale	48.553						51.690					
1.3 gestione di fondi pensione	1.131.899						1.094.517					
2. Crediti per altri servizi:	259.494	0	0	0	0	259.494	215.193	0	0	0	0	215.193
2.1 consulenze	120.725						84.467					
2.2 funzioni aziendali in outsourcing												
2.3 altri	138.769						130.726					
3. Altri crediti:	400	0	0	0	0	400	0	0	0	0	0	0
3.1 pronti contro termine di cui: su titoli di Stato di cui: su altri titoli di debito di cui: su titoli di capitale e quote												
3.2 depositi a scadenza e conti correnti												
3.3 altri	400											
4. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	8.183.829	0	0	0	0	8.183.829	10.434.008	0	0	0	0	10.434.008

Legenda: L1= Livello 1; L2= Livello 2; L3= Livello 3

I crediti per gestione di OICR sono riferiti principalmente alle commissioni, ancora da incassare, maturate nell'ultimo trimestre per la gestione di fondi comuni aperti per euro 6.351.487, per il collocamento del Fondo Bilanciato Internazionale 2028 per euro 109.658, al compenso per il calcolo del Nav dei fondi comuni aperti maturato nell'ultimo trimestre per euro 157.074 e ad anticipi effettuati per conto dei fondi gestiti per euro 118.005.

I crediti per gestione individuale si riferiscono a mandati di gestione da Compagnia assicurativa.

I crediti per gestione di fondi pensione sono relativi principalmente a commissioni di gestione dell'ultimo trimestre ancora da incassare per euro 1.083.641, a diritti fissi da incassare per euro 6.457, ad anticipi effettuati per conto del fondo pensione per euro 41.801.

I crediti per altri servizi 2.3 altri sono riferiti all'attività di distribuzione di SICAV di terzi.

Tutti i crediti hanno scadenza entro tre mesi, sono quindi da considerarsi a breve termine. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro *fair value*.

4.2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti

Composizione/ Controparte	Banche di cui del gruppo della SGR		Società finanziarie di cui del gruppo della SGR		Clientela di cui del gruppo della SGR	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni:	0	0	7.923.935	0	0	0
1.1 gestione di OICR			6.743.483			
1.2 gestione individuale			48.553			
1.3 gestione di fondi pensione			1.131.899			
2. Crediti per altri servizi:	0	0	259.494	0	0	0
2.1 consulenze			120.725			
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>						
2.3 altri			138.769			
3. Altri crediti:	0	0	400	0	0	0
3.1 pronti contro termine <i>di cui: su titoli di Stato</i> <i>di cui: su altri titoli di debito</i> <i>di cui: su titoli di capitale e quote</i>						
3.2 depositi a scadenza e conti correnti						
3.3 altri			400			
4. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
Totale 31/12/2022	0	0	8.183.829	0	0	0
Totale 31/12/2021	0	0	10.434.008	0	0	0

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Write-off parziali complessivi
Titoli di debito									
Finanziamenti									
Altre attività	8.183.829	8.183.829							
Totale 31/12/2022	8.183.829	8.183.829	0	0	0	0	0	0	0
Totale 31/12/2021	10.434.008	10.434.008	0	0	0	0	0	0	0

Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte a influenza notevole						
Next Value SGR S.p.A. <i>in attesa di autorizzazione</i>	Verrone (BI)	Verrone (BI)	7,5	7,5	90.000	90.000
Totale			0	0	90.000	90.000

La partecipazione in Next Value SGR S.p.A. *in attesa di autorizzazione* è relativa alla sottoscrizione in sede di costituzione, avvenuta il 23 novembre 2022, del 7,5% del capitale sociale corrispondente a 90.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro. Next Value SGR S.p.A. *in attesa di autorizzazione*, ove autorizzata, svolgerà il servizio di gestione collettiva del risparmio di cui all'art. 1, comma 1, lett. n) del TUF, quale gestore di fondi d'investimento alternativi.

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0
B. Aumenti	0	90.000	90.000
B.1 Acquisti		90.000	90.000
B.2 Riprese di valore			0
B.3 Rivalutazioni			0
B.4 Altre variazioni			0
C. Diminuzioni	0	0	0
C.1 Vendite			0
C.2 Rettifiche di valore			0
C.3 Svalutazioni			0
C.4 Altre variazioni			0
D. Rimanenze finali	0	90.000	90.000

Gli acquisti si riferiscono alla sottoscrizione in sede di costituzione avvenuta il 23 novembre 2022 della partecipazione del 7,5% del capitale sociale di Next Value SGR S.p.A. *in attesa di autorizzazione*.

7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

La società Next Value SGR S.p.A. *in attesa di autorizzazione*, è stata costituita in data 23 novembre 2022 e chiuderà il primo esercizio il 31 dicembre 2023. Non vengono esposti dati contabili al 31 dicembre 2022 in quanto non disponibili.

Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80
8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Attività di proprietà	73.025	98.245
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	36.614	46.423
d) impianti elettronici	25.719	39.421
e) altre	10.692	12.401
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	1.829.998	1.937.488
a) terreni		
b) fabbricati	1.737.616	1.876.200
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	92.382	61.288
Totale	1.903.023	2.035.733

Tutti i contratti oggetto degli IFRS 16 hanno effetto non traslativo della proprietà.

Per informazioni sui diritti d'uso acquisiti con il leasing si rimanda alla Sezione 7 - Informativa sul *leasing* della Parte D- Altre Informazioni della Presente Nota Integrativa.

Sezione 8.5 - Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	0	2.594.000	91.588	452.644	191.347	3.329.579
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(717.800)	(45.165)	(413.223)	(117.658)	(1.293.846)
A.2 Esistenze iniziali nette	0	1.876.200	46.423	39.421	73.689	2.035.733
B. Aumenti:	0	117.759	0	14.109	65.494	197.362
B.1 Acquisti		117.759		14.109	65.494	197.362
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						0
B.3 Riprese di valore						0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.5 Differenze positive di cambio						0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						0
B.7 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni:	0	(256.343)	(9.809)	(27.811)	(36.109)	(330.072)
C.1 Vendite				(139)		(139)
C.2 Ammortamenti		(256.343)	(9.809)	(27.672)	(36.109)	(329.933)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Differenze negative di cambio						0
C.6 Trasferimenti a:	0	0				0
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						0
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						0
C.7 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali nette	0	1.737.616	36.614	25.719	103.074	1.903.023
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(256.343)	(9.809)	(27.811)	(36.109)	(330.072)
D.2 Rimanenze finali lorde	0	1.993.959	46.423	53.530	139.183	2.233.095
E. Valutazione al costo	0	1.737.616	36.614	25.719	103.074	1.903.023

Sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento desumibili dalle vite utili per categoria di bene come definite dai principi IAS:

Categorie	% di ammortamento
Impianto telefonico	33,33%
Macchine e attrezzature varie	20,00%
Impianto comunicazione	33,33%
Macchine elaborazione dati e macchine uff elettroniche	33,33%
Mobili	12,50%
Hardware e apparecchiature EDP	33,33%
Impianto allarme e ripresa	12,50%
Impianto elettrico	20,00%
Opere d'arte	0,00%

I diritti d'uso relativi ai contratti di leasing sono ammortizzati lungo la durata del contratto.

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	31/12/2022		31/12/2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	119		607	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	119		607	
Totale	119	0	607	0

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	607
B. Aumenti	0
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	0
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	(488)
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(488)
C.3 Rettifiche di valore	0
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	0
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	119

Le attività immateriali si riferiscono interamente a software e sono ammortizzate in cinque anni secondo la vita utile.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività fiscali correnti e anticipate: composizione

10.1.1 Attività fiscali correnti: composizione

	31/12/2022	31/12/2021
Acconto IRES	545.420	
Acconto IRAP	229.290	
Altri crediti e crediti per ritenute	3.347	
Debiti per IRES	(463.283)	
Debiti per IRAP	(192.792)	
Totale	121.982	0

La voce accoglie il saldo netto fra gli acconti IRES e IRAP versati rispetto alla quantificazione dell'imposta calcolata sulla base imponibile dell'esercizio della Società.

10.1.2 Attività fiscali anticipate: composizione

	31/12/2022			31/12/2021		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
1. In contropartita al conto economico	253.293	30.644	283.937	218.776	11.141	229.917
1.1 Costi del personale e compensi amministratori	108.972	21.066	130.038	117.075		117.075
1.2 Fondo rischi	95.617	512	96.129	47.588	626	48.214
1.3 Ammortamenti	9.645	0	9.645	8.803		8.803
1.4 Affrancamento avviamento	39.059	9.066	48.125	45.310	10.515	55.825
2. In contropartita al patrimonio netto	54.023	0	54.023	11.761	0	11.761
2.1 Adeguamento TFR IAS	4.887	0	4.887	7.978		7.978
2.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	49.136	0	49.136	3.783		3.783
Totale	307.316	30.644	337.960	230.537	11.141	241.678

10.2 Passività fiscali correnti e differite: composizione

10.2.1 Passività fiscali correnti: composizione

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti per IRES		730.196
Debiti per IRAP		232.535
Acconto IRES		0
Acconto IRAP		(128.713)
Altri crediti e crediti per ritenute		(20.162)
Totale	0	813.856

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31/12/2022	31/12/2021
1. Esistenze iniziali	229.917	199.744
2. Aumenti	114.239	96.851
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	114.239	96.851
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	114.239	96.851
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(60.219)	(66.678)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(60.219)	(66.675)
a) rigiri	(60.219)	(66.675)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	0	(3)
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		(3)
4. Importo finale	283.937	229.917

10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

	31/12/2022	31/12/2021
1. Importo iniziale	55.825	62.242
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	(7.700)	(6.417)
3.1 Rigiri	(7.700)	(6.417)
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta	0	0
a) derivante da perdite di esercizio		
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	48.125	55.825

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2022	31/12/2021
1. Esistenze iniziali	11.761	9.347
2. Aumenti	49.136	3.783
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	49.136	3.783
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	49.136	3.783
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(6.874)	(1.369)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(6.874)	(1.369)
a) rigiri	(6.874)	(1.369)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	54.023	11.761

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	31/12/2022	31/12/2021
1. Esistenze iniziali	0	18.996
2. Aumenti	0	0
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	0	(18.996)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	(18.996)
a) rigiri		(18.996)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	0	0

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120
12.1 Altre attività: composizione

	31/12/2022	31/12/2021
Depositi cauzionali	5.798	5.705
Crediti per imposte indirette	18.316	14.593
Altri crediti di imposta	9.512	6.560
Anticipi su costi di information provider	169.621	117.090
Anticipi su costi per prestazioni di servizi diversi	88.714	117.735
Anticipi su abbonamenti	392	363
Anticipi su consulenze professionali	9.361	9.322
Anticipi a fornitori e note di credito da ricevere	884	2.526
Crediti verso banche, enti finanziari, clientela per servizi non finanziari	15	30
Crediti verso enti diversi	18.459	14.339
Migliorie su immobili in locazione	1.244	2.905
Altri crediti	10.243	4.970
Totale	332.559	296.138

Gl anticipi su costi sono relativi a risconti attivi per costi di competenza futura.

I crediti per imposte indirette sono principalmente relativi ad acconti per imposta di bollo.

Gli altri crediti di imposta sono relativi al credito di imposta su investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art 1, commi 184-197 Legge 160/2019 per euro 2.103 e ai sensi della Legge 178/2020 per euro 3.705 e al credito d'imposta per bonus energia ai sensi del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 e successive modifiche e integrazioni per euro 3.704.

I crediti verso enti diversi sono principalmente relativi a crediti verso enti paritetici interprofessionali per contributi alla formazione.

Gli altri crediti sono relativi principalmente a crediti verso dipendenti.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Dettaglio/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Debiti verso reti di vendita:	5.402.479	5.411.795
1.1 per attività di collocamento OICR	4.888.357	4.836.886
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali		
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	514.122	574.909
2. Debiti per attività di gestione:	3.414	54
2.1 per gestioni proprie	3.414	54
2.2 per gestioni ricevute in delega		
2.3 per altro		
3. Debiti per altri servizi:	490.787	560.293
3.1 consulenze	91.958	98.209
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	189.624	260.677
3.3 altri	209.205	201.407
4. Altri debiti:	1.948.468	2.036.541
4.1 pronti contro termine di cui: su titoli di Stato di cui: su altri titoli di debito di cui: su titoli di capitale e quote	0	0
4.2 Debiti per leasing	1.948.468	2.036.541
4.3 Altri debiti		
Totale	7.845.148	8.008.683
Fair Value - livello 1	0	0
Fair Value - livello 2	0	0
Fair Value - livello 3	7.845.148	8.008.683
Totale Fair Value	7.845.148	8.008.683

I debiti verso reti di vendita includono le commissioni maturate a favore degli enti collocatori al 31 dicembre 2022.

I debiti per altri servizi, sottovoce altri, si riferiscono principalmente alle commissioni di banca depositaria del fondo pensione maturate nel secondo semestre 2022.

I debiti, ad eccezione dei debiti per leasing, hanno scadenza entro tre mesi. Pertanto il relativo valore di bilancio è considerato assimilabile al loro fair value.

In relazione ai "Debiti per Leasing" per la classificazione in funzione della scadenza si rimanda alla Sezione 7 - Informativa sul leasing della Parte D- Altre Informazioni della Presente Nota Integrativa.

1.5. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Debiti: composizione per controparte

Composizione/Controparte	Banche di cui del gruppo	Società finanziarie di cui del gruppo	Clientela di cui del gruppo
1. Debiti verso reti di vendita:	5.248.054	5.100.283	154.425
1.1 per attività di collocamento OICR	4.827.346	4.682.798	61.011
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali			
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	420.708	417.485	93.414
2. Debiti per attività di gestione:	0	0	3.414
2.1 per gestioni proprie			3.414
2.2 per gestioni ricevute in delega			
2.3 per altro			
3. Debiti per altri servizi:	416.329	127.861	74.458
3.1 consulenze ricevute	17.500	17.500	74.458
3.2 funzioni aziendali date in outsourcing	189.624		
3.3 altri	209.205	110.361	
4. Altri debiti:	0	0	0
4.1 pronti contro termine di cui: su titoli di Stato di cui: su altri titoli di debito di cui: su titoli di capitale e quote	0	0	0
4.2 Debiti per leasing			1.948.468
4.3 Altri			1.663.763
Totale 31/12/2022	5.664.383	5.228.144	232.297
Totale 31/12/2021	5.646.933	5.183.415	286.381

Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Relativamente alle passività fiscali, si rimanda a quanto rappresentato nella Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - della Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo - della presente Nota Integrativa.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Composizione delle "Altre passività"

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti verso fornitori per servizi non finanziari	86.084	36.194
Fornitori per fatture da ricevere e note credito da emettere per servizi non finanziari	276.978	322.326
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate	1.322.569	1.760.246
Debiti verso organi sociali per compensi da corrispondere	110.152	111.907
Debiti verso erario ed enti previdenziali	1.011.232	1.461.254
Debiti per indennizzo Gruppo IVA	0	42.610
Debiti diversi	5.245	5.903
Totale	2.812.260	3.740.440

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31/12/2022	31/12/2021
A. Esistenze iniziali	79.444	85.526
B. Aumenti	443	(260)
B.1 Accantonamento dell'esercizio	443	(260)
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	(13.670)	(5.822)
C.1 Liquidazioni effettuate		
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(13.670)	(5.822)
D. Rimanenze finali	66.217	79.444

L'accantonamento dell'esercizio è pari a euro 443 derivante dall'accantonamento civilistico di euro 7.290 e dalla variazione positiva ai sensi del principio contabile internazionale n. 19 Revised (di seguito IAS 19R) per euro 6.847.

Le altre variazioni in diminuzione sono relative all'adeguamento IAS 19R del TFR con contropartita la riserva da valutazione per euro 12.885 e alla movimentazione dell'imposta sostitutiva del TFR per euro 785.

Nell'anno 2022, come previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006, i dipendenti hanno scelto di destinare il trattamento di fine rapporto per euro 171.556 al fondo pensione e per euro 14.980 al Fondo Tesoreria Inps.

La valutazione ex IAS del Fondo TFR è stata effettuata con riferimento a tutti i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2022 che non destinano il 100% del proprio TFR alla previdenza complementare o che hanno comunque un fondo maturato precedentemente in azienda.

Le principali ipotesi di calcolo utilizzate ai fini della valutazione attuariale del TFR ai sensi dello IAS 19R sono le seguenti:

- ipotesi demografiche:

- decessi sulla base della tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2021;
- probabilità di uscita, scadenza del contratto e pensionamento distinta per qualifica contrattuale e, laddove possibile, per fasce di età e per sesso;
- anticipazioni di TFR desunta dall'osservazione dei dati delle Società del Gruppo;
- previdenza complementare.

- ipotesi economiche - finanziarie:

- tasso di inflazione del 3% per il 2023, 2,5% per il 2024 e 2% dal 2025 in avanti sulla base dello scenario macroeconomico illustrato nel Documento di Economia e Finanza e nella Nota di Aggiornamento più recente alla data di determinazione;
- tasso di attualizzazione determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione utilizzando la curva dei tassi Composite AA (fonte: Bloomberg);
- incremento retributivo relativo ad adeguamento per inflazione, incremento automatico per anzianità lavorativa e incremento meritocratico.

E' stata effettuata anche un'analisi di sensitività del risultato della valutazione al variare dei principali parametri utilizzati (tassi di attualizzazione, tasso di inflazione, incrementi salariali, probabilità di uscita dall'azienda e di anticipazioni). Dall'analisi non sono emerse significative differenze nella valutazione.

E' stata effettuata inoltre una stima dei futuri cash flows del TFR dalla quale emerge che si concentrano oltre il quarto anno dalla data di riferimento del bilancio.

9.2 Altre informazioni

Di seguito si riportano le movimentazioni del trattamento di fine rapporto del personale in conformità alla legge vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

	31/12/2022	31/12/2021
A. Esistenze iniziali	69.213	66.414
B. Aumenti	7.290	2.915
B.1 Accantonamento dell'esercizio	7.290	2.915
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	(785)	(116)
C.1 Liquidazioni effettuate		
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(785)	(116)
D. Rimanenze finali	75.718	69.213

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100
10.1 "Fondi per rischi e oneri": composizione

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Fondi su impegni e garanzie rilasciate	388.350	185.952
2. Fondi di quiescenza aziendali		
3. Altri fondi per rischi e oneri	388.276	423.286
3.1 controversie legali e fiscali	8.343	10.627
3.2 oneri per il personale	378.224	410.950
3.3 altri	1.709	1.709
Totale	776.626	609.238

I fondi su impegni e garanzie rilasciate sono relativi alla stima della passività potenziale per fare fronte all'impegno assunto dalla Società in relazione alla garanzia di restituzione del capitale prestata nei confronti degli aderenti al comparto Obbligazionario Garantito del Fondo Pensione Eurorisparmio.

Gli altri fondi per rischi e oneri del personale sono relativi alla componente della remunerazione variabile per il personale rilevante pagabile in OICVM della Società.

10.2 "Fondi su impegni e garanzie rilasciate", "Fondi di quiescenza aziendali" e "Altri fondi per rischi e oneri": variazioni annue

	Fondi su impegni e garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi e oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	185.952	0	423.286	609.238
B. Aumenti	248.175	0	40.846	289.021
B.1 Accantonamento dell'esercizio	248.175			248.175
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				0
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				0
B.4 Altre variazioni			40.846	40.846
C. Diminuzioni	(45.777)	0	(75.856)	(121.633)
C.1 Utilizzo dell'esercizio	(45.777)		(75.856)	(121.633)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				0
C.3 Altre variazioni				0
D. Rimanenze finali	388.350	0	388.276	776.626

Per una migliore comprensione, nella tabella è stata aggiunta anche la movimentazione del Fondo su impegni e garanzie rilasciate.

La movimentazione del Fondo su impegni e garanzie rilasciate deriva dall'accantonamento per euro 248.175 euro per la stima di maggiori oneri futuri per far fronte all'impegno assunto dalla SGR in relazione alla garanzia di restituzione del capitale prestata nei confronti degli aderenti al comparto Obbligazionario Garantito del Fondo Pensione e dall'utilizzo del fondo effettuato nel corso dell'esercizio per la liquidazione agli aderenti della garanzia spettante per euro 45.777.

La voce altre variazioni in aumento degli Altri fondi per rischi ed oneri si riferisce all'accantonamento per la componente della remunerazione variabile del personale rilevante pagabile in OICVM della Società il cui costo è compreso tra le spese per il personale e non tra gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri.

L'utilizzo degli Altri fondi per rischi e oneri deriva dal pagamento nel corso dell'anno della componente della remunerazione variabile differita e condizionata per euro 5.264, dal pagamento al personale rilevante della quota differita di remunerazione variabile pagabile in OICVM per euro 68.308 comprensiva di contributi e al pagamento avvenuto nel corso dell'anno di spese legali relative ad un contenzioso per euro 2.284.

10.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Si rimanda a quanto illustrato nelle precedenti sottosezioni.

Sezione 11 – Patrimonio - Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160

11.1 Composizione del "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	9.525.000
1.1 Azioni ordinarie	9.525.000
1.2 Altre azioni	

Il capitale al 31 dicembre 2022 risulta suddiviso in n. 19.050.000 azioni del valore nominale di euro 0,5 ciascuna.

11.5 Altre informazioni

11.5.1 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Riserva straordinaria	Riserva per versamenti in conto capitale	Riserva da FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	1.905.723	0	120.878	0	29.951	2.056.552
B. Aumenti	0	0	121.006	0	0	121.006
B.1 Attribuzioni di utili			121.006			121.006
B.2 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0
C.1 Utilizzi	0	0				0
- copertura perdite						0
- distribuzione		0				0
- trasferimento a capitale						0
C.2 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali	1.905.723	0	241.884	0	29.951	2.177.558

11.5.2 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività materiali	Attività immateriali	Piani a benefici definiti	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	(11.872)	0	0	(25.265)	0	(37.137)
B. Aumenti	63	0	0	9.793	0	9.856
B1. Variazioni positive di fair value						0
B2. Altre variazioni	63			9.793		9.856
C. Diminuzioni	(143.637)	0	0	0	0	(143.637)
C1. Variazioni negative di fair value	(136.187)					(136.187)
C2. Altre variazioni	(7.450)					(7.450)
D. Rimanenze finali	(155.446)	0	0	(15.472)	0	(170.918)

Classificazione voci di patrimonio netto per disponibilità

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Voci componenti il patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Totale degli utilizzi effettuati negli ultimi tre esercizi	
				per copertura di perdite	per altri motivi
Capitale	9.525.000				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	A, B, C			7.230.397
Riserva da fusione/acquisizione	0	A, B, C			22.519
Versamenti in conto capitale	0	A, B, C			929.622
Totale riserve di capitali	0		0	0	8.182.538
Riserve di utili					
Riserva legale	1.905.723	B			
Riserva straordinaria (**)	241.884	A, B, C	241.884		8.030.504
Utili portati a nuovo FTA	0	A, B, C			4.597
Utili portati a nuovo IAS 8 2011 su TFR	0	A, B, C			6.659
Riserva da acquisizione di ramo d'azienda	0	C			(8.500.000)
Riserva da cessione di ramo d'azienda	0	A, B, C			3.081.250
Riserva FTA	29.951	B			
Riserva utili portati a nuovo bilancio 2019	0				790.575
Totale riserve di utili	2.177.558		241.884	0	3.413.585
Riserve da valutazione	(170.918)				
Totale riserve da valutazione	(170.918)		0	0	0
Totale complessivo	11.531.640		241.884	0	11.596.123

(*) A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci.

(**) A fini fiscali la riserva straordinaria è da considerarsi riserva di capitale per euro 42.295.

Gli utilizzi sono relativi alle distribuzioni di riserve deliberate dalle assemblee ordinarie del 22 giugno 2020 e del 26 novembre 2020 rispettivamente per euro 10.805.548 e euro 790.575.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
Sezione 1 – Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20
1.1 Commissioni attive e passive

SERVIZI	31/12/2022			31/12/2021		
	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette	Comm. Attive	Comm. Passive	Comm. Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 Fondi comuni						
Commissioni di gestione	26.145.795	(16.649.297)	9.496.498	25.790.216	(16.297.775)	9.492.441
Commissioni di incentivo	0	0	0	1.323.302	0	1.323.302
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	2.314.796	(2.314.796)	0	3.624.815	(3.624.097)	718
Commissioni di switch	0	0	0	0	0	0
Altre commissioni	930.579	0	930.579	1.026.374	0	1.026.374
Totale commissioni da fondi comuni	29.391.170	(18.964.093)	10.427.077	31.764.707	(19.921.872)	11.842.835
1.2 Gestioni individuali						
Commissioni di gestione	194.025	0	194.025	188.003	0	188.003
Commissioni di incentivo	0	0	0	0	0	0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	0	0	0	0	0	0
Altre commissioni	0	0	0	0	0	0
Totale commissioni da gestioni individuali	194.025	0	194.025	188.003	0	188.003
1.3 Fondi pensione aperti						
Commissioni di gestione	4.260.403	(1.896.458)	2.363.945	3.939.769	(1.852.517)	2.087.252
Commissioni di incentivo	0	0	0	0	0	0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	0	0	0	0	0	0
Altre commissioni	505.818	0	505.818	499.498	0	499.498
Totale commissioni da fondi pensione aperti	4.766.221	(1.896.458)	2.869.763	4.439.267	(1.852.517)	2.586.750
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	1.222	0	1.222	8.000	0	8.000
Commissioni di incentivo	0	0	0	0	0	0
Altre commissioni	0	0	0	0	0	0
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega	1.222	0	1.222	8.000	0	8.000
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	34.352.638	(20.860.551)	13.492.087	36.399.977	(21.774.389)	14.625.588
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	355.856	(380.975)	(25.119)	299.826	(343.204)	(43.378)
Banca depositaria fondo pensione	0	(203.326)	(203.326)	0	(206.120)	(206.120)
Distribuzione SICAV di terzi	498.643	(369.053)	129.590	229.136	(168.683)	60.453
Altri	10.000	0	10.000	0	0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	864.499	(953.354)	(88.855)	528.962	(718.007)	(189.045)
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	35.217.137	(21.813.905)	13.403.232	36.928.939	(22.492.396)	14.436.543

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e controparte

Tipologia/ Controparte	Banche		Società finanziarie		Altri soggetti		Totale	
	<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>		<i>di cui del gruppo</i>	
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie	20.360.229	19.682.665	500.322	0	0	0	20.860.551	19.682.665
1.1 Commissioni di collocamento	2.311.192	2.170.239	3.604	0	0	0	2.314.796	2.170.239
OICR	2.311.192	2.170.239	3.604				2.314.796	2.170.239
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.2 Commissioni di mantenimento	18.049.037	17.512.426	496.718	0	0	0	18.545.755	17.512.426
OICR	16.401.057	15.877.975	248.240				16.649.297	15.877.975
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione	1.647.980	1.634.451	248.478				1.896.458	1.634.451
1.3 Commissioni di incentivazione	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
1.4 Altre Commissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
2. Gestioni ricevute in delega	0	0	0	0	0	0	0	0
OICR							0	0
Gestioni individuali							0	0
Fondi pensione							0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	20.360.229	19.682.665	500.322	0	0	0	20.860.551	19.682.665
B. ALTRI SERVIZI								
Consulenza	70.000	70.000	310.975				380.975	70.000
Banca depositaria fondo pensione	203.326						203.326	0
Distribuzione SICAV di terzi	369.053	369.053					369.053	369.053
Altri							0	0
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	642.379	439.053	310.975	0	0	0	953.354	439.053
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	21.002.608	20.121.718	811.297	0	0	0	21.813.905	20.121.718

Sezione 3 – Interessi - Voci 50 e 60

3.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale	Totale
					31/12/2022	31/12/2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					0	0
1.1. Attività finanziarie detenute per la					0	0
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					0	0
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	20.475				20.475	11.949
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:			12.360		12.360	0
3.1. Crediti verso banche			12.360		12.360	0
3.2. Crediti verso società finanziarie					0	0
3.3. Crediti verso clientela					0	0
4. Derivati di copertura					0	0
5. Altre attività				98	98	0
6. Passività finanziarie					0	0
Totale	20.475	0	12.360	98	32.933	11.949
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired						

La sottovoce 3.1 Crediti verso banche - Depositi e conti correnti include gli interessi attivi su crediti verso banche a vista classificati nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide" pari a euro 12.360.

3.2 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Pronti contro termine	Titoli	Altre operazioni	Totale	Totale
					31/12/2022	31/12/2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	70.158				70.158	75.583
1.1. Debiti	70.158				70.158	75.583
1.2. Titoli in circolazione					0	0
2. Passività finanziarie di negoziazione					0	0
3. Passività finanziarie designate al fair value					0	0
4. Altre passività					0	0
5. Derivati di copertura					0	0
6. Attività finanziarie					0	0
Totale	70.158	0	0	0	70.158	75.583
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing						
	70.158				70.158	75.583

Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 70
4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto	Risultato netto
					31/12/2022	31/12/2021
1. Attività finanziarie	0	0	(356.778)	(35.531)	(392.309)	61.873
1.1 Titoli di debito					0	0
<i>di cui titoli di Stato</i>					0	0
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R.			(356.778)	(35.531)	(392.309)	61.873
<i>di cui O.I.C.R. propri</i>			(356.778)	(35.531)	(392.309)	61.873
1.4 Altre attività					0	0
2. Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
2.1 Titoli di debito					0	0
2.2 Altre passività					0	0
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					(9.770)	(6.757)
4. Derivati	0	0	0	0	0	0
4.1 Derivati finanziari					0	0
4.2 Derivati su crediti					0	0
<i>di cui: coperture naturali connesse con la fair value option</i>					0	0
Totale	0	0	(356.778)	(35.531)	(402.079)	55.116

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90
6.1 Composizione dell' "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/Componenti reddituali	31/12/2022			31/12/2021		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:						
- verso banche	0	0	0	0	0	0
- verso società finanziarie			0			0
- verso clientela			0			0
1.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
- titoli di debito	2.172	0	2.172	67.799	0	67.799
- finanziamenti	2.172		2.172	67.799		67.799
- finanziamenti			0			0
Totale attività	2.172	0	2.172	67.799	0	67.799
2. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
2.1 Debiti			0			0
2.2 Titoli in circolazione			0			0
Totale passività	0	0	0	0	0	0
Totale	2.172	0	2.172	67.799	0	67.799

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 100

7.2 Composizione del "Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico": altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto 31/12/2022	Risultato netto 31/12/2021
1. Attività finanziarie	0	0	(19.044)	(3.233)	(22.277)	2.995
1.1 Titoli di debito					0	0
<i>di cui titoli di Stato</i>					0	0
1.2 Titoli di capitale					0	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	0	0	(19.044)	(3.233)	(22.277)	2.995
<i>di cui O.I.C.R. propri</i>			(19.044)	(3.233)	(22.277)	2.995
1.4 Finanziamenti					0	0
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					0	0
Totale	0	0	(19.044)	(3.233)	(22.277)	2.995

Sezione 8 – Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120

8.2 Composizione delle "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore				Riprese di valore				Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2021		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio			Terzo stadio	Impaired acquisite o originate
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
1. Titoli di debito	(63)									0	(63)	(65)
2. Finanziamenti										0	0	0
Totale	(63)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(63)	(65)

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140
9.1 Spese per il personale: composizione

Voci/Settori	31/12/2022	31/12/2021
1) Personale dipendente	5.492.003	6.372.024
a) salari e stipendi	3.968.563	4.670.053
b) oneri sociali	1.094.723	1.355.590
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	443	(260)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	233.205	212.404
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	195.069	134.237
2) Altro personale in attività	66.703	95.471
3) Amministratori e Sindaci	259.421	268.793
4) Personale collocato a riposo	0	0
5) Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	0
6) Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	122.374	77.727
Totale	5.940.501	6.814.015

La sottovoce g) "versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni a contribuzione definita" è comprensiva per euro 171.556 del trattamento di fine rapporto destinato dai dipendenti al fondo pensione, per euro 14.980 del trattamento di fine rapporto versato al Fondo Tesoreria Inps e per euro 46.669 del contributo datoriale al fondo pensione.

La voce 2. "Altro personale in attività" si riferisce a contratti di somministrazione risorse e collaboratori.

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	31/12/2022	31/12/2021
a) dirigenti	4,00	4,00
b) quadri direttivi	25,21	23,54
c) restante personale dipendente	25,33	21,96
d) altro personale	1,25	1,58

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

Voci	31/12/2022	31/12/2021
Pubblicità, Spese promozionali diverse, Rappresentanza, Pubblicazioni e stampati dei Fondi	285.178	361.232
Spese di gestione e locazione uffici	101.351	88.109
Spese viaggio e trasferta	40.553	28.389
Gestione impianti, macchinari, attrezzature e stampanti	12.694	16.523
Spese telefoniche e trasmissione dati	46.245	42.222
Postali, corrieri e Postel	56.769	85.277
Cancelleria, materiali ufficio, stampati	2.746	3.289
Libri, riviste, giornali	299	584
Quote associative	46.685	45.493
Canoni noleggio terminali, licenze procedure software, indici	1.140.199	911.718
Assicurazioni	2.365	1.484
Collaborazioni fiscali e amministrative	46.867	35.366
Collaborazioni e canoni EDP	564.804	354.600
Prestazione di servizi e consulenze diverse	165.114	148.396
Outsourcing amministrativo fondo pensione, back office sottoscrittori, calcolo del Nav e attività correlate, outsourcing ICT audit e delegato SOS	1.276.810	1.289.238
Outsourcing sistema informativo	55.735	179.253
Legali, notarili e spese revisione	257.498	375.760
Oneri per quotazione fondi	2.666	5.228
Spese e commissioni bancarie	848	966
Imposte e tasse diverse	89.438	85.401
Varie	30.052	45.369
Totale	4.224.916	4.103.897

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

10.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Voci	31/12/2022	31/12/2021
1. Accantonamento dell'esercizio	248.175	6.000
2. Riattribuzioni a conto economico dell'esercizio		(26.383)
Totale	248.175	(20.383)

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Sezione 10 della Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo relativamente ai Fondi per rischi e oneri.

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2022	Risultato netto 31/12/2021
1. Ad uso funzionale	329.933	0	0	329.933	326.603
- di proprietà	43.985			43.985	44.199
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	285.948			285.948	282.404
2. Detenute a scopo di investimento	0	0	0	0	0
- di proprietà				0	0
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				0	0
Totale	329.933	0	0	329.933	326.603

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 170

12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 31/12/2022	Risultato netto 31/12/2021
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	488	0	0	488	2.318
1.1 di proprietà	488	0	0	488	2.318
- generate internamente				0	0
- altre	488			488	2.318
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				0	0
Totale	488	0	0	488	2.318

Sezione 13 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	31/12/2022	31/12/2021
Proventi	30.114	76.922
Proventi per recupero spese diverse	16.585	21.143
Contributi alla formazione	6.285	0
Rimborsi e risarcimenti	460	50.750
Proventi connessi a rischi operativi	98	159
Altro	6.686	4.870
Oneri	(9.035)	(8.989)
Perdite connesse a rischi operativi	(3.565)	(6.660)
Ammortamenti migliorie	(1.661)	(1.663)
Imposte e tasse diverse	(104)	0
Altro	(3.705)	(666)
Risultato netto	21.079	67.933

La voce "Proventi per recupero spese diverse" è costituita principalmente dal recupero delle spese postali per l'invio delle comunicazioni dei fondi comuni di investimento e dal recupero imposta di bollo. La voce altro è costituita principalmente dalla quota di competenza dell'anno del credito di imposta su investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art 1, commi 184-197 Legge 160/2019 e dell'art. 1, commi da 1051 a1058 Legge 178/2020 per euro 2.336 e dal bonus energia ai sensi del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 e successive modifiche e integrazioni.

Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230
17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Voci	31/12/2022	31/12/2021
1. Immobili	0	0
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre attività	5	7.349
2.1 Utili da cessione	185	7.895
2.2 Perdite da cessione	(180)	(546)
Risultato netto	5	7.349

Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250
18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2022	31/12/2021
1. Imposte correnti (-)	(656.075)	(962.731)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	2.898	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	54.020	30.176
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
Imposte di competenza dell'esercizio	(599.157)	(932.555)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Utile prima delle imposte	2.220.831			
Aliquota fiscale teorica		24,00%		
Onere fiscale teorico				
Differenza tra valore e costo della produzione			9.303.430	
Aliquota fiscale teorica				5,57%
Onere fiscale teorico	532.999		518.201	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	388.218			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(716.625)		(498.263)	
Annullamento delle differenze temporanee deducibili				
Differenze permanenti deducibili	(98.405)		(5.443.715)	
Differenze permanenti tassabili	136.327		99.797	
Imponibile fiscale	1.930.346		3.461.249	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		463.283		192.792
Aliquota effettiva		20,86%		2,07%

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi (diverse da quelle indicate nelle altre sezioni)

Non sono presenti impegni e garanzie rilasciate a terzi al 31 dicembre 2022.

1.1.2 Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale

A partire dal 1° settembre 2020, data di efficacia delle modifiche al regolamento del Fondo Pensione Eurorisparmio, deliberate dal Consiglio di Amministrazione di Sella SGR del 18 dicembre 2019, a seguito approvazione da parte della Covip in data 26 febbraio 2020, l'importo minimo garantito riconosciuto all'aderente al comparto Obbligazionario Garantito è costituito dalla somma dei capitali versati al Comparto al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati, nei casi previsti dal Regolamento: pensionamento, decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo, inoccupazione superiore a 48 mesi.

Al 31 dicembre 2022, il valore delle garanzie rilasciate, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio ai singoli aderenti, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente, è pari ad euro 3.964.318. Il fondo rischi ed oneri relativo al rischio del Comparto Obbligazionario Garantito è pari ad euro 388.350 e copre adeguatamente la stima della passività potenziale per la garanzia prestata.

1.1.3 Impegni e garanzie ricevute da terzi

Non sono presenti impegni e garanzie ricevute da terzi al 31 dicembre 2022.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà, depositati presso terzi, al 31 dicembre 2022 sono così composti:

	Valore di bilancio
Bond Corporate Italia Classe A	45.955
Bond Euro Corporate ESG Classe C	529.071
Bond Paesi Emergenti ESG Classe C	250.526
Bond Strategia Attiva Classe C	256.906
Bond Strategia Corporate ESG Classe A	94.379
Bond Strategia Prudente Classe C	1.000.700
Investimenti Bilanciati Euro Classe C	129.419
Investimenti Strategici ESG Classe C	89.646
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027	188.500
Top Funds Selection - Active J.P. Morgan Classe C	315.165
Top Funds Selection - ASIA Fidelity Classe C	89.480
Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon ESG Classe C	142.931
Bond Euro Corporate ESG Classe C - PPR	76.801
Bond Strategia Prudente Classe C - PPR	101.224
Investimenti Azionari Italia Classe C - PPR	33.532
Investimenti Sostenibili Classe C - PPR	46.371
Investimenti Strategici ESG Classe C - PPR	544
Top Funds Selection - ASIA Fidelity Classe C - PPR	44.001
Top Funds Selection - Bilanciato Paesi Emergenti ESG Classe C - PPR	997
Top Funds Selection - iCARE Classe C - PPR	14.864
BTP 01/03/2037 0.95%	185.850
BTP 01/08/2031 0.6%	182.475
CCT EU 15/04/2026 TV	198.840
EU 0% EUR 06/07/2026	271.230
FRANCE GOVT 0% EUR 25/05/2032	226.050
Totale	4.515.457

I dati sopra riportati non includono i ratei attivi su Titoli di Stato per euro 2.647.

Le quote di O.I.C.R. che riportano l'indicazione PPR si riferiscono a fondi comuni di diritto italiano gestiti da Sella SGR S.p.A. assegnate al personale più rilevante nell'ambito delle Politiche di remunerazione della SGR.

1.1.5 Beni di terzi c/o l'impresa

Al 31 dicembre 2022 la Società ha in essere due conti correnti liquidità di terzi presso BFF Bank S.p.A. di cui uno con un saldo pari a euro 20.638 derivante dal rimborso di quote non assegnabili della Sicav di diritto lussemburghese Sella Capital Management incorporata in due fondi di diritto italiano nel 2020 mentre il secondo con un saldo pari a zero è stato aperto nel corso dell'anno e viene utilizzato come conto di appoggio per somme di pertinenza dei clienti e dei fondi tempestivamente girate ai relativi conti.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR

OICR	31/12/2022	31/12/2021
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
- Fondi comuni aperti:		
Bond Cedola 2023	124.726.089	145.603.603
Emerging Bond Cedola 2024	89.893.356	109.178.387
Bond Cedola Giugno 2025	41.701.672	51.318.993
Bond Cedola 2022	102.119.835	115.381.683
Bond Cedola 2025	36.271.959	43.112.572
Thematic Balanced Portfolio 2026	50.091.989	66.115.035
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	58.429.244	73.776.511
Bilanciato Sostenibile 2027	63.381.570	15.957.599
Multiasset Infrastructure Opportunities 2027	15.019.846	
Bond Cedola 2027	48.006.185	
Bilanciato Internazionale 2028	3.949.226	
Bond Euro Corporate ESG	145.132.464	187.875.193
Investimenti Sostenibili	63.047.907	77.510.360
Investimenti Bilanciati Euro	67.792.308	88.985.914
Investimenti Azionari Europa ESG	32.385.180	42.440.160
Bond Strategia Prudente	99.216.174	117.708.374
Bond Strategia Attiva	109.630.948	134.798.011
Investimenti Azionari Italia	120.542.869	157.157.889
Investimenti Bilanciati Italia	77.026.640	88.419.236
Investimenti Strategici ESG	45.697.510	57.952.261
Bond Strategia Conservativa	799.086.299	878.038.649
Bond Paesi Emergenti ESG	44.940.502	67.411.383
Bond Corporate Italia	70.676.039	78.687.314
Bond Strategia Corporate ESG	119.062.077	91.724.958
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale ESG	40.679.788	48.563.180
Top Funds Selection - Bilanciato Paesi Emergenti ESG	32.258.150	43.487.605
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG	35.140.282	43.390.332
Top Funds Selection - Active J.P.Morgan (già Green Wave)	35.117.526	40.179.881
Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon ESG	48.813.521	65.347.497
Top Funds Selection - BEST Pictet	230.289.569	277.957.422
Top Funds Selection - iCARE	122.552.044	131.895.203
Top Funds Selection - ASIA Fidelity	64.432.072	54.075.576
Totale gestioni proprie	3.037.110.840	3.394.050.781
2. Gestioni ricevute in delega		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR chiusi		
Totale gestioni ricevute in delega	0	0
3. Gestioni date in delega a terzi		
OICR:		
- OICR aperti		
- OICR chiusi		
Totale gestioni date in delega a terzi	0	0

Per i fondi comuni i valori si riferiscono al Nav del 30 dicembre 2022, ultimo Nav dell'anno 2022.

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni di portafoglio

	31/12/2022 <i>di cui investiti in fondi della SGR</i>	31/12/2021 <i>di cui investiti in fondi della SGR</i>
1. Gestioni proprie	191.621.630	208.053.013
2. Gestioni ricevute in delega		
3. Gestioni date in delega a terzi		

Le gestioni di portafoglio si riferiscono a mandati di gestione da Compagnia assicurativa.

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

	31/12/2022	31/12/2021
1. Gestioni proprie		
1.1 Fondi pensione aperti:		
Eurorisparmio Previdenza Complementare		
comparto Azionario Europa	85.000.013	86.330.856
comparto Bilanciato	101.477.616	103.462.722
comparto Azionario Internazionale	122.039.139	118.219.088
comparto Obbligazionario Garantito	134.213.603	125.315.313
comparto Obbligazionario	67.363.915	67.139.156
Totale gestioni proprie	510.094.286	500.467.135
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		7.257.171
Totale gestioni ricevute in delega	0	7.257.171
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione:		
- aperti		
- chiusi		
- altre forme pensionistiche		
Totale gestioni date in delega a terzi	0	0

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Sottoscrizioni da regolare	31/12/2022
Fondi comuni:	
Bilanciato Internazionale 2028	29.858
Bond Corporate Italia	7.300
Bond Euro Corporate ESG	5.769
Bond Paesi Emergenti ESG	2.937
Bond Strategia Attiva	7.068
Bond Strategia Conservativa	162.417
Bond Strategia Corporate ESG	5.726
Bond Strategia Prudente	15.116
Investimenti Azionari Europa ESG	3.916
Investimenti Azionari Italia	14.691
Investimenti Bilanciati Euro	6.904
Investimenti Bilanciati Italia	10.341
Investimenti Sostenibili	4.539
Investimenti Strategici ESG	6.531
Top Funds Selection - Asia Fidelity	3.250
Top Funds Selection - Azionario Internazionale ESG	4.379
Top Funds Selection - BEST Pictet	106.790
Top Funds Selection - Bilanciato Paesi Emergenti ESG	2.986
Top Funds Selection - iCARE	16.287
Top Funds Selection - Active J.P.Morgan (già Green Wave)	2.248
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale ESG	12.759
Fondi pensione	701.412
Totale sottoscrizioni da regolare	1.133.224

Le sottoscrizioni da regolare per i fondi comuni si riferiscono alle sottoscrizioni valorizzate con Nav 30 dicembre 2022, ultimo Nav dell'anno, registrate all'interno dei fondi il 2 gennaio 2023.

Le sottoscrizioni da regolare per il fondo pensione si riferiscono ai bonifici ricevuti entro il 30 dicembre 2022, ultimo Nav dell'anno, principalmente relativi a trasferimenti in ingresso, ancora in attesa di valorizzazione, in quanto mancanti dei dati necessari per poter rendere possibile la riconciliazione effettuando una corretta attribuzione agli aderenti.

1.2.5 Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

La Società al 31 dicembre 2022 ha in essere i seguenti contratti attivi di consulenza:

- in materia di investimenti in strumenti finanziari con HDI Assicurazioni S.p.A.
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con CNP Vita Assicurazione S.p.A. (già Aviva Life S.p.A.)
- in materia di investimenti in strumenti finanziari con Zurich Investments Life S.p.A.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischi finanziari

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi finanziari riguardano gli investimenti del patrimonio della Società e le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

L'attività di gestione del capitale della Società avviene in conformità alla "Policy Controllo dei Rischi" predisposta dalla Capogruppo ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e nel rispetto delle deleghe e dei limiti fissati.

Inoltre, il patrimonio di vigilanza della Società, per la parte corrispondente alla copertura dei requisiti patrimoniali previsti nel Titolo II, Capitolo V, Sezione II del Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio, è investito secondo quanto previsto dallo stesso Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio al Titolo II, Capitolo V, Sezione V.

In particolare, oltre ad una quota detenuta in liquidità, il portafoglio della Società è stato investito nel corso dell'anno in quote di OICVM gestiti da Sella SGR principalmente di natura obbligazionaria ma con anche una componente azionaria, bilanciata e flessibile ed in titoli di stato italiani, francesi e sovranazionali dell'area euro.

Il Consiglio di Amministrazione della Società è informato mensilmente in merito alle operazioni di investimento del capitale ed alle posizioni assunte, in particolare nel caso il portafoglio risulti in perdita dall'inizio dell'anno.

Il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato dalla funzione di Risk Management di Gruppo e dalla funzione di Risk Management interna sulla base dell'analisi del VAR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica con un orizzonte temporale di tre mesi ed un intervallo di confidenza del 99%.

Il VAR al 31 dicembre 2022 era pari ad euro 249.116. Il VAR massimo nel corso del 2022 è stato pari ad euro 254.196.

3.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi interne/esterne, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi è stata effettuata l'attività di mappatura di nuovi processi aziendali e/o la modifica/aggiornamento di quelli esistenti identificando i fattori di rischio che intervengono all'interno dei processi. La mappatura si è svolta attraverso il Risk Self Assessment da parte degli owner delle procedure in cui sono dettagliate le attività della società. Sono stati valutati i singoli rischi sottostanti ai processi assegnando un giudizio alla gravità dell'impatto e alla probabilità di accadimento; dall'incrocio tra l'impatto e la sua probabilità in base ad una matrice si ottiene il rischio lordo del processo. Per arrivare ad una misura del rischio operativo residuale, ovvero al netto delle attività di mitigazione messe in atto dalla SGR si è applicato un fattore di ponderazione definito in base alla valutazione dell'efficacia del controllo. I rating di rischio sono misurati su una scala di 5 valori che vanno da rischio minimo a rischio molto critico.

L'obiettivo di migliorare costantemente la cultura e la gestione dei rischi operativi e di garantire adeguati flussi informativi trova riscontro nel costante e continuo utilizzo da parte della Società del "Ciclo del controllo". Si tratta di un processo finalizzato al censimento e trattamento delle anomalie ed eventuali conseguenti perdite operative, supportato da uno strumento software dedicato a livello di Gruppo. Il "Ciclo del Controllo" regola l'attribuzione delle anomalie ai diretti responsabili di processo, l'attribuzione delle responsabilità di follow up e inoltre traccia e governa l'eliminazione delle stesse nonché le loro cause e gli interventi posti in essere per la risoluzione.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in reporting prodotti dal Servizio di Risk Management della Capogruppo e messi a disposizione della Società che evidenziano il grado di rischio assunto relativamente:

- agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel processo "Ciclo del Controllo", mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata;
- all'esito dei controlli di linea;
- all'andamento dei livelli di servizio;
- al monitoraggio degli indicatori di rischio operativo rispetto alle soglie di Risk Appetite incluse nel Risk Appetite Framework.

Informazioni di natura quantitativa

Nel 2022 le perdite generate dai rischi operativi sono state pari ad euro 3.565 euro con un'incidenza dello 0,03% sul margine di intermediazione. Di queste è stato richiesto il risarcimento all'outsourcer per euro 50 in quanto perdite operative imputabili allo stesso. Sempre nel 2022 sono stati registrati utili operativi per euro 98 restituiti all'outsourcer. Anche nei precedenti tre anni le perdite sono state marginali ed in ogni caso i mezzi propri della Società sono adeguati e rispettano i criteri patrimoniali imposti dalla Banca d'Italia come indicato nel prosieguo della Nota Integrativa.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società a fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, anche a livello di Gruppo, adotta le misure necessarie al fine di garantire che il presidio patrimoniale sia adeguato.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Requisiti Patrimoniali è svolta mensilmente dall'Ufficio Contabilità e Controllo di Gestione che predispone apposita reportistica per il Consiglio di Amministrazione.

Lo stesso Ufficio, in funzione dell'operatività sviluppata e di eventuali operazioni straordinarie, provvede ad effettuare simulazioni dei relativi impatti patrimoniali da sottoporre agli organi competenti.

Anche a livello di Gruppo viene effettuato un monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali.

Come evidenziato nelle tabelle successive, la Società è adeguatamente capitalizzata e rispetta tutti i Requisiti Patrimoniali richiesti dall'Autorità di Vigilanza.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Capitale	9.525.000	9.525.000
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve	2.177.558	2.056.552
- di utili	2.177.558	2.056.552
a) legale	1.905.723	1.905.723
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	271.835	150.829
- altre		
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	(170.918)	(37.137)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diversa dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(155.446)	(11.872)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(15.472)	(25.265)
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	1.621.674	2.416.531
Totale	13.153.314	13.960.946

In relazione all'utile dell'esercizio 2022 pari ad euro 1.621.673,90 la proposta di destinazione è la seguente:

- euro 1.539.240,00 alle n° 19.050.000 azioni, del valore nominale di euro 0,5 cadauna, rappresentanti il capitale sociale, con un dividendo unitario di euro 0,0808

- la differenza, pari ad euro 82.433,90 a riserva straordinaria.

4.1.2.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	31/12/2022		31/12/2021	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito		(155.446)		(11.872)
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale		(155.446)	0	(11.872)

4.1.2.3 Riserva da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(11.872)	0	0
2. Variazioni positive	63	0	0
2.1 Incrementi di fair value			
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	63		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo			
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
3. Variazioni negative	(143.637)	0	0
3.1 Riduzioni di fair value	(136.187)		
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	(7.450)		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni			
4. Rimanenze finali	(155.446)	0	0

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di base è composto dal capitale sociale, sovrapprezzi di emissione, riserve, al netto delle altre attività immateriali.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2022	31/12/2021
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	11.531.368	11.543.706
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	0	0
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	11.531.368	11.543.706
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	0	0
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)	0	0
G. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	11.531.368	11.543.706

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella, il requisito patrimoniale preponderante per la Società è il "Requisito altri rischi" pari al 25% dei costi operativi fissi a cui deve essere sommato il "Requisito relativo alla gestione di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale".

Il rispetto dei requisiti è monitorato mensilmente ed il Consiglio di Amministrazione è costantemente informato dell'adeguatezza del patrimonio affinché possa prendere le decisioni di propria competenza.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	31/12/2022	31/12/2021
Requisito relativo alla massa gestita	661.491	731.051
Requisito "altri rischi"	2.543.613	2.731.725
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	388.350	18.567
Requisito relativo al rischio derivante dalla responsabilità professionale per la gestione di FIA		
Requisito patrimoniale totale	2.931.963	2.750.292

Il valore del Requisito altri rischi è già stato determinato sulla base dei dati dei costi operativi fissi del presente bilancio.

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	31/12/2022	31/12/2021
10. Utile (Perdita) d'esercizio	1.621.674	2.416.531
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	9.793	4.337
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):	0	0
a) variazioni di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
a) variazioni di fair value (strumento coperto)		
b) variazioni di fair value (strumento di copertura)		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	12.885	5.706
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	(3.092)	(1.369)
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	(143.574)	(72.161)
110. Copertura di investimenti esteri:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
120. Differenze di cambio:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
130. Copertura dei flussi finanziari:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
<i>di cui: risultato delle posizioni nette</i>		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati):	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	(188.928)	(94.940)
a) variazioni di fair value	(179.192)	(23.139)
b) rigiro a conto economico	(9.799)	(71.866)
- rettifiche per rischio di credito	(13)	(98)
- utili/perdite da realizzo	(9.786)	(71.768)
c) altre variazioni	63	65
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	0	0
a) variazioni di valore		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	0	0
a) variazioni di fair value		
b) rigiro a conto economico	0	0
- rettifiche da deterioramento		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	45.354	22.779
190. Totale altre componenti reddituali	(133.781)	(67.824)
200. Redditività complessiva (Voce 10+190)	1.487.893	2.348.707

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per Sella SGR S.p.A., in relazione alla specifica struttura organizzativa e di governance, comprendono:

- Banca Sella Holding S.p.A. in quanto capogruppo di Sella SGR S.p.A.;
- Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. in quanto controllante di Sella SGR S.p.A.
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- familiari stretti di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche;
- società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d);
- tutte le società del Gruppo in quanto sottoposte all'attività di direzione di Banca Sella Holding S.p.A..

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi corrisposti ai dirigenti	31/12/2022
a) benefici a breve termine per i dipendenti	975.063
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	42.032
Totale	1.017.095

Compensi corrisposti agli amministratori e sindaci	31/12/2022
a) amministratori	176.578
b) sindaci	39.180
Totale	215.758

Nei compensi dei Sindaci sono compresi euro 3.500 come compenso per l'attività svolta nel Comitato 231.

I compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci non includono l'IVA indetraibile e la Cassa previdenziale.

6.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza a condizioni di mercato con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Il prospetto sottostante riporta attività e passività in essere al 31 dicembre 2022 relative a parti correlate:

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Cassa e disponibilità liquide				2.008.276
Attività materiali				1.552.638
Altre attività			5.797	
Totale attività	0	0	5.797	3.560.914
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.912.185			4.979.721
Altre passività	43.490		836.255	55.905
Trattamento di fine rapporto del personale			4.033	
Fondi per rischi e oneri			352.193	
Totale passività	1.955.675	0	1.192.481	5.035.626

* le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

Il prospetto sottostante riporta costi e ricavi dell'esercizio 2022 relativi a parti correlate:

	Società controllante	Società collegate	Amministratori, Sindaci e Dirigenti	Altre parti correlate*
Commissioni passive	6.611.216			13.510.502
Interessi passivi			2.453	64.386
Spese amministrative a) spese per il personale	102.854		1.204.030	28.129
Spese amministrative b) altre spese	1.976		878	318.945
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali			25.492	219.060
Totale costi	6.716.046	0	1.232.853	14.141.022
Commissioni attive	(758)			5.188
Interessi attivi e proventi assimilati				
Altri proventi e oneri di gestione				
Totale ricavi	(758)	0	0	5.188

* le altre parti correlate comprendono le altre società appartenenti al Gruppo diverse dalla controllante e dalle collegate ed i familiari di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche

I rapporti con la controllante Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. si sostanziano in:

- accordo di collocamento di prodotti gestiti che genera commissioni passive;
- accordo di sub-distribuzione di SICAV di terzi che genera commissioni passive;
- rapporti nell'ambito del personale comandato;
- contratto di consulenza su strumenti finanziari relativamente a due Oicvm gestiti.
- contratto di affitto postazioni.

I rapporti con Banca Sella Holding S.p.A. sono:

- rapporti per la fornitura di outsourcing e/o servizi in materia di selezione risorse umane, acquisti, sicurezza fisica, analisi finanziaria, controllo di gestione e risk management;
- rapporto per la fornitura in outsourcing delle Funzioni Essenziali o Importanti (FEI) relative all'ICT audit e alle attività di supporto al Delegato SOS;
- contratto per la prestazione di attività di assistenza e consulenza tecnico-commerciale nella identificazione e selezione di prodotti alternativi;
- contratto di affitto postazioni.

I rapporti con Banca Sella S.p.A. sono:

- accordo di collocamento di prodotti gestiti che genera commissioni passive;
- accordo di sub-distribuzione di SICAV di terzi che genera commissioni passive;
- rapporti per la fornitura di outsourcing e/o servizi in materia di marketing, antiriciclaggio, risorse umane, servizi tecnici, legali e tributari;
- rapporti di conto corrente della Società.

Per completezza si segnala che Banca Sella Holding e Banca Sella svolgono funzione di controparte in operazioni in titoli e altri strumenti finanziari e depositi bancari per conto dei fondi gestiti.

Con Centrico sussistono:

- accordi per la fornitura di outsourcing e/o servizi relativi a servizi amministrativi, tecnici, di sicurezza informatica e centro stampa e invio comunicazioni;
- rapporti per la fornitura in outsourcing delle Funzioni Essenziali o Importanti (FEI) relative all'attività di back office dei sottoscrittori dei fondi comuni ed il sistema informativo e infrastrutturale;

Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. fornisce alla Società i locali in affitto.

Da Aziende Agricole Sella Soc. Agr. A.R.L. sono stati acquistati vini per omaggi natalizi.

Sezione 7 - Informativa sul leasing

Informazioni qualitative

Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, in via esclusiva e non facilmente sostituibile, per un certo periodo di tempo.

Sono state individuate come rientranti nel perimetro di applicazione di IFRS 16 le seguenti tipologie di contratto:

- affitto e locali;
- foresterie come beneficio a dipendenti;
- noleggio auto aziendali come beneficio a dipendenti.

Sono escluse dal perimetro di applicazione i seguenti contratti per l'assenza di bene specificato derivante dalla facoltà, in capo al locatore, di sostituire il bene lungo tutto il periodo di utilizzo traendone un beneficio economico:

- contratti standard di noleggio stampanti;
- affitto di postazioni di lavoro.

Sono state altresì escluse dal perimetro i contratti di noleggio linee scambio dati Bloomberg in quanto si tratta di linee non dedicate e quindi non ad uso esclusivo del locatario.

Il principio contabile IFRS 16 prevede l'esclusione dallo specifico trattamento contabile nei seguenti casi:

- contratti con sottostante un bene di modesto valore;
- contratti a breve termine (entro i 12 mesi).

Per modesto valore si intende importi di valore inferiore o uguale a 5.000 euro.

A livello di gruppo Sella, come tasso si utilizza:

- il tasso di finanziamento marginale per tutti i contratti esistenti alla data di prima applicazione del principio contabile;
- il tasso di finanziamento marginale, aggiornato con periodicità semestrale, ove non presente un tasso esplicito.

Per il calcolo del tasso di finanziamento marginale si fa riferimento al tasso della raccolta di Gruppo, se presente, o a quella di altri istituti bancari quotati.

La definizione della durata del contratto risulta determinante per stabilire l'importo da iscrivere per il diritto d'uso. In merito alla durata dei contratti di affitto, con caratteristiche standard e senza clausole vincolanti, è stata definita la seconda scadenza come termine del diritto d'uso.

Tutti i contratti oggetto degli IFRS 16 hanno effetto non traslativo della proprietà.

Si rappresenta anche che, in base ad un'interpretazione del principio congiuntamente all'IFRIC 21, l'IVA indeducibile è stata considerata un costo non inerente al diritto d'uso in quanto si tratta di tributo ed è spesa per competenza nell'esercizio e ricondotta alla voce di conto economico "altre spese amministrative".

Informazioni quantitative

Relativamente alle principali informazioni quantitative, si rimanda a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Parte A - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo, Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo e Parte C - Informazioni sul Conto economico della Nota Integrativa.

I contratti con scadenza entro i 12 mesi ai quali non è stato applicato IFRS 16 hanno comportato costi per euro 34.530 per noleggio auto (preassegnazione a dipendenti e noleggio auto uso promiscuo dipendenti e collaboratori con contratti che sono terminati nel 2022 o che sono stati prorogati per un periodo inferiore ai 12 mesi).

Nell'esercizio sono stati contabilizzati pagamenti variabili inerenti contratti di leasing per euro 2.616 principalmente per bolli auto.

Di seguito la classificazione dei debiti per leasing per scadenza:

- a un mese	0
- da un mese a tre mesi	0
- da tre mesi a un anno	3.914
- da un anno a cinque anni	281.675
- oltre cinque anni	1.662.879
Totale Debiti per leasing	1.948.468

L'importo più rilevante si riferisce al contratto di affitto dell'immobile relativo alla sede della società in Via Sassetti 32 - Milano avente scadenza al 30 settembre 2029 ed è pari a euro 1.662.879.

Di seguito la classificazione degli ammortamenti sui diritti d'uso distinti per categoria:

- immobili uso ufficio	219.060
- auto concesse a dipendenti	29.605
- foresterie	37.283
Totale Ammortamenti	285.948

Sezione 8 - Altri dettagli informativi

8.1 Informazioni relative alla Capogruppo

Sella SGR S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Banca Sella Holding S.p.A..

Sede:

Piazza Gaudenzio Sella n.1 – BIELLA
Reg. Impr. della Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte - Cod.Fisc. 01709430027
Albo dei Gruppi bancari n. 03311

Pertanto si allegano stato patrimoniale e conto economico di Banca Sella Holding S.p.A. relativi agli esercizi 2021 e 2020 quale società che alla data del 31 dicembre 2022 esercitava attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	31/12/2021	31/12/2020
VOCI DELL'ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	239.957.405	13.169.107
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	513.240.311	676.503.789
<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	443.235.230	620.926.744
<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	70.005.081	55.577.045
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	362.666.471	359.811.093
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.336.782.289	4.860.451.858
<i>a) crediti verso banche</i>	6.540.587.461	3.879.501.969
<i>b) crediti verso clientela</i>	796.194.828	980.949.889
70. Partecipazioni	817.245.950	808.614.313
80. Attività materiali	49.965.991	51.395.373
90. Attività immateriali	11.333.640	8.918.921
100. Attività fiscali	18.318.859	16.465.104
<i>a) correnti</i>	5.767.209	3.034.968
<i>b) anticipate</i>	12.551.650	13.430.136
120. Altre attività	26.702.511	13.467.578
TOTALE DELL'ATTIVO	9.376.213.427	6.808.797.136
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.220.519.306	5.509.530.026
<i>a) debiti verso banche</i>	7.760.405.646	5.462.905.849
<i>b) debiti verso clientela</i>	460.113.660	46.624.177
20. Passività finanziarie di negoziazione	181.040.630	423.625.696
60. Passività fiscali	9.985.587	6.436.258
<i>a) correnti</i>	6.413.090	4.054.772
<i>b) differite</i>	3.572.497	2.381.486
80. Altre passività	157.665.946	137.577.371
90. Trattamento di fine rapporto del personale	2.540.593	2.458.275
100. Fondi per rischi e oneri:	23.198.931	23.236.365
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	20.725.478	21.289.069
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	2.473.453	1.947.296
110. Riserve da valutazione	12.530.554	3.574.932
140. Riserve	517.398.259	478.778.813
150. Sovrapprezzi di emissione	105.550.912	105.550.912
160. Capitale	107.311.312	107.311.312
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	38.471.397	10.717.176
TOTALE DEL PASSIVO	9.376.213.427	6.808.797.136

CONTO ECONOMICO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.		31/12/2021	31/12/2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	67.171.090	36.564.687
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	<i>56.310.865</i>	<i>22.997.834</i>
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(55.474.170)	(26.441.091)
30.	Margine di interesse	11.696.920	10.123.596
40.	Commissioni attive	24.075.235	23.909.012
50.	Commissioni passive	(12.902.508)	(13.188.437)
60.	Commissioni nette	11.172.727	10.720.575
70.	Dividendi e proventi simili	31.304.600	9.681.949
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	37.452.696	36.115.575
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.086.973	1.418.640
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>2.437.251</i>	<i>1.033.578</i>
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>649.722</i>	<i>385.062</i>
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	10.041.120	(1.556.330)
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	<i>10.041.120</i>	<i>(1.556.330)</i>
120.	Margine di intermediazione	104.755.036	66.504.005
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	28.017	(488.750)
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	<i>4.435</i>	<i>(533.068)</i>
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	<i>23.582</i>	<i>44.318</i>
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	104.783.053	66.015.255
160.	Spese amministrative:	(55.244.076)	(47.317.629)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(33.949.960)</i>	<i>(28.534.917)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(21.294.116)</i>	<i>(18.782.712)</i>
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(917.875)	1.558.556
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	<i>(2.000)</i>	<i>9.679</i>
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	<i>(915.875)</i>	<i>1.548.877</i>
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.600.528)	(2.392.745)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(3.309.964)	(1.954.875)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	6.577.082	5.512.631
210.	Costi operativi	(55.495.361)	(44.594.062)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(2.986.115)	(6.205.028)
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	(98.855)	(53.840)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	122	92.063
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	46.202.844	15.254.388
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(7.731.447)	(4.537.212)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	38.471.397	10.717.176
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	38.471.397	10.717.176

8.2 Utilità ricevute dalla SGR non riconducibili a commissioni di gestione

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negoziatori utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate.

Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività info-formative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

ALLEGATO A

Costi di revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies "Pubblicità dei corrispettivi" del regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni), si riportano i prospetti contenenti i corrispettivi di competenza dell'esercizio dei servizi forniti a Sella SGR S.p.A. dalla società di revisione KPMG S.p.A. in virtù dell'incarico per il novennio 2017-2025:

	Importo
Revisione del Bilancio inclusa la regolare tenuta della contabilità	16.090
Revisione reporting package semestrale e trimestrali	10.410
Attestazione ISAE 3000 - MIFID II	7.000
Revisione Fondo Pensione	5.960
Totale a carico Società	39.460
Revisione Fondi Comuni di Investimento	154.260
Totale a carico Fondi Comuni	154.260
Totale	193.720

I corrispettivi non includono le indicizzazioni, il contributo Consob, le eventuali spese e l'IVA indetraibile. Il costo per la revisione del Fondo Pensione è a carico di Sella SGR S.p.A.

SELLA SGR S.P.A.

**Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di
"Banca Sella Holding S.p.A."**

**Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari
Gruppo Bancario "SELLA"**

Sede legale in Milano Via Filippo Sassetti, 32

Capitale sociale Euro 9.525.000 = interamente versato

*** ***** ***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Sella SGR S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.621.674. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La società è soggetta alla revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile e art.19-bis D.Lgs 39/2010. La revisione è svolta dalla società KPMG S.p.A., nominata dalla assemblea ordinaria degli azionisti del 21/04/2017 per un periodo di nove anni e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di Vigilanza ex art. 2429, 2° comma c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo vigilato sul rispetto delle norme, regolamenti, circolari e raccomandazioni riferite alla normativa di settore.

Abbiamo tenuto periodici contatti con il soggetto incaricato della revisione legale nel corso dei quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sui fattori di rischio derivanti dalle conseguenze – ancora non esaurite - prodotte dall'emergenza sanitaria Covid-19, dai riflessi della guerra in Ucraina iniziata nei primi mesi dell'esercizio 2022 e tutt'ora in corso, nonché sulle conseguenze delle forti turbolenze sui mercati finanziari e dell'inflazione che hanno caratterizzato l'esercizio. È stata altresì fornita adeguata e completa informativa sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo trasmesso al Consiglio di Amministrazione – rinnovato nella sua composizione con Assemblea del 28/4/2021 e composto da sette membri di cui tre indipendenti - gli esiti della attività svolta, riassunti in relazioni trimestrali, nel rispetto delle indicazioni di Gruppo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema dei controlli interni, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni di controllo ed in particolare dai responsabili delle funzioni di Audit, Antiriciclaggio, Risk Management e Compliance.

Abbiamo vigilato sui requisiti di adeguatezza patrimoniale.

Abbiamo dato parere favorevole alla nomina dei nuovi responsabili delle funzioni di Compliance e Antiriciclaggio, nonché alla istituzione della nuova funzione Servizi Legali e Affari Societari.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare le conseguenze delle forti turbolenze sui mercati finanziarie registrate nel corso dell'esercizio, anche attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, con particolare attenzione al processo di predisposizione dell'informativa patrimoniale, economica e finanziaria della Società, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo espresso il nostro parere favorevole in merito a:

- istituzione del nuovo fondo Multiasset Infrastructure Opportunities 2027, Bond Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2028; US Equity Step In 2028 AB
- modifiche ai regolamenti di gestione
- delibere in materia di sistema incentivante di sistema di remunerazione e sua attuazione
- nuova Policy antiriciclaggio
- controllo e valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dei requisiti generali di organizzazione, continuità dell'attività ed organizzazione amministrativa e contabile della società, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di attuazione degli

articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF e del comma 3 dell'art. 2381 del Codice Civile politiche di gestione e mitigazione dei conflitti di interesse e delibere inerenti

– delibere inerenti al Risk Appetite Framework

Abbiamo analizzato l'autovalutazione annualmente svolta dai componenti del Consiglio di Amministrazione - in ottemperanza alla Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - che ha dato esito positivo. Abbiamo inoltre compiuto una autovalutazione dei componenti del Collegio Sindacale confermando la permanenza dei requisiti di indipendenza e di idoneità.

Inoltre, segnaliamo che:

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione (non rendendosi applicabili né omissioni del Consiglio di Amministrazione a sensi dell'art. 2406 c.c. né denunce a sensi dell'art. 2409, 7° comma, c.c.).

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio in esame, ha svolto anche la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed ha emesso in data 14 marzo 2023 la propria Relazione annuale sull'attività svolta nel 2022 (presentata al Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023) dalla quale è emersa l'adeguatezza e l'idoneità del Modello Organizzativo a presidiare il rischio di compimento dei reati rilevanti ai fini del Dlgs 231/01 da parte di soggetti apicali o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi ultimi.

Bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue. Il bilancio evidenzia un utile netto d'esercizio di Euro 1.621.674 (euro 2.416.531 nell'esercizio precedente) ed un patrimonio netto di Euro 13.153.314 (euro 13.960.946 nell'esercizio precedente), inclusivo della riserva da valutazione ed al netto della distribuzione delle riserve deliberate dall'assemblea ordinaria del 28/4/2021 per euro 2.295.525.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge in relazione alla sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.. Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto esponendo il confronto delle risultanze con i dati al 31 dicembre 2021, entrambi classificati facendo riferimento al Provvedimento Banca d'Italia del 29 ottobre 2021, contenente l'aggiornamento della disciplina di bilancio degli intermediari IFRS diversi dalle banche modificata per allineare, per quanto possibile, l'informativa di alcune categorie di attività finanziarie a quella prevista dal bilancio bancario e dalle segnalazioni di vigilanza.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

KPMG S.p.A. ha ultimato la revisione del bilancio della società ed ha rilasciato in data odierna, 12/4/2023, la corrispondente relazione che non evidenzia eccezioni e/o rilievi e conferma altresì la coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio. Si ricorda altresì che KPMG ha rilasciato la relazione di gestione dei Fondi Comuni di Investimento in data odierna e del rendiconto del Fondo Pensione in data 23/3/2023.

Possiamo quindi confermare che il bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board. e nell'osservanza delle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari finanziari IFRS diversi dagli intermediari bancari" impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 29 ottobre 2021.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio Sindacale, visti i risultati dell'attività di vigilanza e le verifiche eseguite direttamente, nonché le relazioni della società di revisione sopra richiamate, ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso

al 31.12.2022 redatto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 1.621.674 formulata dallo stesso.

Milano, 12/4/2023.

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Mariella Giunta



Dott. Mauro Arachelian



Dott. Vincenzo Rizzo





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti di
Sella SGR S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sella SGR S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Sella SGR S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Sella SGR S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Sella SGR S.p.A. non si estende a tali dati.



Sella SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Sella SGR S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



Sella SGR S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sella SGR S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Sella SGR S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sella SGR S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 aprile 2023

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio